

Anno XV

Supplemento al n. 254 del 31 ottobre 2013

Sommario

affari istituzionali

presidente marini a convegno salesiani

università, da presidente marini congratulazioni e "buon lavoro" a nuovo rettore franco moriconi

apprezzamento presidente marini finanziamento frana assisi

agricoltura

osservatorio faunistico regionale, venerdì 18 presentazione atlante su chirofiteri dell'umbria

sabato 19 a morra convegno su prospettive per misure forestali e castanicoltura

osservatorio faunistico regionale, pubblicato atlante sui chirofiteri dell'umbria

convegno a morra: anche dalla castagna un impulso all'economia del bosco e alla valorizzazione del territorio

agenzia forestale; la regione conferma: saranno pagati gli stipendi

ambiente

alluvione 2012; rometti riunisce tavolo tecnico bacino paglia-chiani su stato avanzamento interventi

interventi post alluvione novembre 2012: presidente marini firma decreto per piano sicurezza territorio; ripartiti 34,8 mln euro

rometti domani al forum sul lago trasimeno

quale utilizzo sostenibile delle risorse geotermica e termale? domani a perugia "meeting" regione umbria - unesco

alluvione 2012, bacino paglia-chiani; rometti: "a gennaio l'ultimazione dei lavori avviati"

a orvieto rometti incontra coordinamento interregionale salvaguardia alpina: "regione garantirà trasparenza per procedura valutazione impatto ambientale"



cave, assessore rometti: la corte costituzionale dà ragione alla regione umbria, atti proroga autorizzazioni legittimi e validi

contratti di fiume: regione umbria attiva tavolo per contratto del clitunno, marroggia e topino"

casa

lunedì 21 ottobre a narni bando sfratti e mutui prima casa

edilizia residenziale: domani, 22 ottobre, assessore vinti a ponte pattoli per la consegna di 18 alloggi per locazione a canone sociale

emergenza casa: assessore vinti, "il governo accetti le proposte"

emergenza casa: vinti: "deludente l'incontro tra ministro lupi e movimento per il diritto alla casa, l'anci a firenze alzi la schiena"

edilizia residenziale: domani, mercoledì 30 ottobre, consegna di 40 alloggi a villa pitignano di perugia

consegnati 40 alloggi a villa pitignano di perugia. vinti "un tassello in più per far fronte all'emergenza abitativa"

commercio e tutela consumatori

tariffe e tributi locali, focus su costi servizio idrico integrato; assessore paparelli: osservatorio regionale è esperienza positiva da potenziare

osservatorio regionale prezzi: siglata convenzione tra regione umbria, università, comuni perugia e terni; "conoscenze aggiuntive per un acquisto più consapevole"

cultura

umbria jazz: "bella musica", un articolo di ted panken dedica 5 pagine di "down beat" al quarantennale della manifestazione

giovedì 31 ottobre a perugia presentazione 19/ma edizione "umbrialibri"

economia

mercoledì 23 ottobre a perugia seminario "l'innovazione e la competitività dell'Umbria verso la programmazione 2014-2020"

al via tecnodays-off 2013, assessore riommi: nuove prospettive per innovazione imprese umbre



sgl carbon; riommi chiede incontro ad amministratore delegato multinazionale

ruics 2012: presidente marini, "regioni protagoniste nella programmazione delle risorse comunitarie"

conferenza nemetria, presidente regione umbria marini: emergenza sociale che va contrastata con politiche sviluppo locale

energia

al via campagna di comunicazione "umbria+: energia pulita e intelligente"; assessore rometti: così sensibilizziamo tutti su importanza risparmio energetico e uso fonti rinnovabili

formazione e lavoro

villa umbra: lunedì 21 ottobre seminario sul partenariato pubblico privato

villa umbra: il calendario delle attività formative programmate per il mese di novembre

progetto "swans", vicepresidente casciari: da regione umbria risorse per proseguire inserimento lavorativo giovani autistici

villa umbra: ottanta allievi a percorso formativo per coordinatori servizi socioeducativi prima infanzia

immigrazione

casciari a conferenza regionale immigrazione cgil: "doveroso rivedere politiche di integrazione, cittadinanza per 'ius soli' segno di democrazia"

infrastrutture

piattaforma logistica di città di castello: consegnate tutte le aree. soddisfazione di vinti "opera ultimata entro metà 2015"

piattaforma logistica terni-narni, assessore vinti: definita variante tecnica per il suo potenziamento

lavori pubblici

sottoscritta convenzione regione - università per stranieri per la scelta dei professionisti

domani, venerdì 18 ottobre, l'assessore vinti presente all'affidamento dei lavori della frana di valderchia presso gubbio

gubbio: iniziati i lavori di consolidamento della frana di valderchia



politiche di genere

consigliere regionali parità, oggi giovedì 31 incontro a terni

politiche sociali

casciari, "regioni non soddisfatte dopo incontro con ministro, per 2014 risorse insufficienti"

giornata internazionale diritti: titolo del programma regionale 'non permettere a nessuno di farti del male, in nessun modo!' - 5 novembre seminario su contrasto al maltrattamento e abuso sui minori

sanità

marini: "con rettore bisoni abbiamo lavorato con lealtà e franchezza nell'interesse generale"

domani martedì 22 ottobre, firma protocollo intesa regione umbria e guardia di finanza

inaugurata 'rsa' Spoleto, per marini: "un modello da esportare su tutto il territorio umbro"

campagna "nastro rosa" per lotta tumori al seno: presidente marini, "dal 1 gennaio in umbria lo screening per la prevenzione interesserà donne tra i 45 e 74 anni"

influenza: avviato programma regionale vaccinazione per prevenire epidemia stagionale 2013-2014, da quest'anno ampliata campagna informativa

sicurezza

regione umbria stanziata 70 mila euro, giunta regionale approva schema di convenzione con provincia di perugia

telecomunicazioni

internet per tutti: "free wifi 2h/day" alla rocca paolina di perugia dal 18 al 27 ottobre

telecomunicazioni: la giunta regionale vara la proposta per la prima legge regionale. "diritto di accesso al digitale per tutti i cittadini, tutela dell'ambiente e sostegno al settore radio televisivo", i punti qualificanti

festival giornalismo: vinti "ci sono anche altre priorità nel settore"



internet: quattromila accessi nel fine settimana ad umbria wifi. quasi ventimila gli utenti che si sono registrati al "free wifi 2h/day"

lunedì 28 ottobre a perugia incontro "le reti del futuro - internet come diritto, neutralità, opportunità di sviluppo"

"le reti del futuro", lunedì 28 a palazzo donini incontro su internet "come diritto, neutralità, opportunità di sviluppo"; diretta in "streaming"

telecomunicazioni: incontro a perugia sulle "reti del futuro" in vista della nuova legge regionale

agenda digitale dell'umbria; assessore paparelli: in umbria verso un unico data center regionale

trasporti

ferrovie; lunedì 21 presentazione progetto potenziamento stazione ponte san giovanni

ferrovie; lunedì 21 presentazione progetto potenziamento stazione ponte san giovanni

umbria mobilità, presidente regione umbria marini: da intervento sottosegretario girlanda rischio 'turbativa' gara

ponte san giovanni: presentato il progetto della nuova stazione ferroviaria. avviati i lavori

ferrovie; nuova stazione ponte san giovanni: gli interventi previsti

unione europea

creativity camp; dal 25 al 27 ottobre fase finale del progetto e premiazione migliore idee imprenditoriali

creativity camp umbria, al "cet" di mogol sfida tra i 45 finalisti del progetto che premia le migliori idee d'impresa dei giovani

seu-servizio europa, lavoro e stage retribuiti per tutti i 30 allievi

concluso creativity camp umbria. premiati tre progetti di innovazione

urbanistica

venerdì 18 a foligno convegno nazionale dedicato a gianluigi nigro



affari istituzionali

presidente marini a convegno salesiani

Perugia, 17 ott. 013 - "Dobbiamo valorizzare nel tempo presente la storia della vostra presenza da oltre novanta anni a Perugia e in Umbria, guardando al futuro affinché i "Salesiani" possano continuare a rappresentare un punto autorevole e qualificato della rete dei centri di formazione professionale, nell'autentico spirito dell'insegnamento di Don Bosco". È uanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel suo intervento di saluto ai lavori del convegno in corso a Perugia, sul tema "Giovani e lavoro: portatori di etica e crescita", organizzato nell'ambito delle iniziative per celebrare i novanta anni di attività dei Salesiani di Don Bosco a Perugia e in Umbria. "La Regione Umbria - ha aggiunto la presidente Marini - ha da sempre un positivo rapporto di collaborazione con i Salesiani, soprattutto nell'ambito delle attività di assistenza ai giovani, agli studenti, e per il ruolo che voi svolgete per la formazione professionale. La vostra è una delle più qualificate 'agenzie formative' che operano in Umbria. Per questo posso anticiparvi che stiamo lavorando ad una revisione della normativa regionale in tema di formazione professionale che abbia come obiettivo quello di tenere insieme il percorso di istruzione dei giovani con quello della formazione al lavoro. Una normativa che dovrà quindi considerare anche la possibilità di un incrocio tra i due percorsi, per valorizzare sia la cultura dell'istruzione - ha concluso la presidente - sia quella del lavoro".

università, da presidente marini congratulazioni e "buon lavoro" a nuovo rettore franco moriconi

Perugia, 25 ott. 013 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini esprime "le congratulazioni, anche a nome della Giunta regionale", al professor Franco Moriconi per la sua elezione a Rettore dell'Università degli studi di Perugia. "La qualità e il rafforzamento dell'alta formazione nei giovani e la capacità di produrre ricerca scientifica e trasferire innovazione sarà una sfida importante non solo per la comunità accademica - afferma - ma anche per la relazione con la comunità regionale nel cui contesto l'Università agisce ed opera".

"L'Ateneo di Perugia, con il Polo universitario di Terni ed i corsi presenti ad Assisi, Narni e Foligno - dice la presidente Marini - si troverà ad agire nel contesto regionale che necessita di crescita, innovazione, nuovo sapere ed avrà bisogno di tornare ad attrarre studenti, ricercatori e docenti anche da altre regioni italiane e dall'estero".

"L'attenzione della Regione Umbria, nell'ambito delle proprie competenze costituzionali e legislative oltre che politiche - sottolinea - sarà confermata sia nel diritto allo studio, sia negli ambiti della programmazione sanitaria e della ricerca dove è necessario costruire intese e condivisioni di strategia. Al



professor Moriconi - conclude la presidente Marini - formulo, quindi, gli auguri di buon lavoro alla guida dell'Ateneo, anche per la complessità della fase che tutte le istituzioni pubbliche vivono nel Paese, comprese le Università pubbliche".

apprezzamento presidente marini finanziamento frana assisi

Perugia, 30 ott. 013 - "Voglio manifestare apprezzamento per la decisione del Governo, su proposta del Ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando, di stanziare due milioni di euro per i lavori di consolidamento dell'area Ivancich di Assisi". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che - nel ringraziare il Governo ed il Ministro Orlando per aver sbloccato il finanziamento - sottolinea come "grazie a questo stanziamento potranno proseguire gli importanti interventi di consolidamento dell'area, interessata da tempo da un movimento franoso".

agricoltura e foreste

osservatorio faunistico regionale, venerdì 18 presentazione atlante su chiroatteri dell'umbria

Perugia, 16 ott. 013 - È dedicato ai "Chiroatteri dell'Umbria. Distribuzione geografica ed ecologica" l'Atlante che arricchisce la collana dei Quaderni dell'Osservatorio faunistico regionale, realizzato dalla Regione Umbria in collaborazione con l'Università degli studi di Perugia.

"L'opera assume un valore particolare per l'interesse conservazionistico che rivestono i chiroatteri per la loro utilità, anche e soprattutto in ambito urbano, nella difesa dagli insetti dannosi", sottolinea l'assessore regionale Fernanda Cecchini che, insieme agli autori, presenterà il volume nel corso di un incontro che si terrà venerdì 18 ottobre alle ore 16.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia.

Il volume, che si rivolge sia a tecnici che ad appassionati, è corredato da disegni originali.

sabato 19 a morra convegno su prospettive per misure forestali e castanicoltura

Perugia, 17 ott. 013 - Farà il punto sulle problematiche attuali e le prospettive per le misure forestali e la castanicoltura che si aprono con il nuovo Programma di sviluppo rurale 2014-2020 il convegno che, organizzato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, si terrà sabato 19 ottobre a Morra (Città di Castello), nell'ambito della trentanovesima Sagra della Castagna. I lavori, che si apriranno alle 17.30 con i saluti delle autorità e del presidente della Pro Loco di Morra, saranno conclusi dall'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste Fernanda Cecchini.

Al convegno, coordinato da Michele Bettarelli, vicesindaco di Città di Castello, interverranno Andrea Rubini, del Consiglio nazionale delle Ricerche, che parlerà delle "nuove prospettive per la coltivazione, valorizzazione e difesa del tartufo bianco";



Claudia Santinelli, del Servizio Fitosanitario regionale, illustrerà gli "aggiornamenti sulla lotta biologica al cinipide del castagno e sulla sua efficacia", mentre Francesco Grohmann, del Servizio regionale Foreste, economia e territorio montano, presenterà "le misure forestali del Programma di sviluppo rurale: stato di attuazione e possibilità operative per il periodo 2014-2020". Dopo il dibattito, alle 19 è in programma l'intervento conclusivo dell'assessore Fernanda Cecchini.

osservatorio faunistico regionale, pubblicato atlante sui chiroterri dell'umbria

Perugia, 18 ott. 013 - C'è il rinolofo euriale, il vespertilio smarginato, il barbastello, il serotino comune, l'orecchione bruno e grigio, la nottola di Leisler, il molosso di Cestoni, il miniottero, il pipistrello albolimbato e quello pigmeo: sono in tutto ventiquattro le specie di Chiroterri rilevate in Umbria cui è dedicato l'Atlante faunistico realizzato dalla Regione Umbria, in collaborazione con l'Università degli studi di Perugia. Il volume, dal titolo "Chiroterri dell'Umbria. Distribuzione geografica ed ecologica", è stato presentato questo pomeriggio nel corso di un incontro nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, alla presenza degli autori e dell'assessore regionale alle Politiche agricole e forestali, Fernanda Cecchini.

La Regione Umbria, è stato ricordato, si è distinta negli anni per la sua cura nelle ricerche scientifiche sulla fauna sia di interesse venatorio sia conservazionistico. Risale infatti al 1997 la pubblicazione del primo Atlante, corredato di accurate carte di distribuzione, riguardante l'avifauna regionale. A questo primo importante lavoro sono seguiti l'Atlante dei Mammiferi dell'Umbria, pubblicato nel 2002, e quello sugli Anfibi e Rettili dell'Umbria, pubblicato nel 2006, frutto di una convenzione di ricerca stipulata con l'Università degli Studi di Perugia. Ora è la volta di un Atlante specifico sull'ordine dei Chiroterri.

"Con questo volume - ha detto l'assessore Cecchini - si colma una lacuna lasciata dalla pubblicazione dell'Atlante dei Mammiferi che trattava dei Chiroterri solo brevemente, fornendo un semplice elenco delle specie segnalate per l'Umbria. È un'opera - ha aggiunto - che assume un valore particolare per l'interesse che rivestono i Chiroterri per la loro utilità, anche e soprattutto in ambito urbano, nella difesa dagli insetti dannosi, primi fra tutti le zanzare. È perciò importante conoscerli e proteggerli, magari facilitando il loro insediamento vicino alle abitazioni anche con l'installazione di apposite 'bat-box'".

Facendo seguito alla pubblicazione di una ricognizione sui chiroterri umbri nelle collezioni museali di storia naturale nella collana de "I Quaderni dell'Osservatorio" faunistico regionale (2009), l'Umbria si pone ancora una volta tra le prime regioni a aver effettuato e pubblicato uno studio a scala regionale sulla presenza attuale dei Chiroterri, realizzando importanti carte di



distribuzione delle specie presenti, oltre a descriverne la morfologia e l'ecologia.

Le 24 specie rilevate risultano ben distribuite su tutto il territorio regionale; il maggior numero di specie sono localizzate nell'area del Parco del Monte Cucco e nell'estremo sud dell'Umbria.

Il volume rappresenta "un contributo importante per completare le conoscenze su questo particolarissimo e non sempre apprezzato ordine di Mammiferi - ha detto ancora l'assessore Cecchini - Come i precedenti studi che hanno portato alla realizzazione di atlanti di distribuzione, non ha il solo scopo di fotografare la situazione esistente, ma quella di fornire solide basi cognitive agli indirizzi gestionali, volti alla fruizione e sfruttamento del territorio".

L'Atlante si rivolge sia ai tecnici sia a tutti gli appassionati con un linguaggio semplice e comprensibile; pur mantenendo il necessario rigore scientifico, svolge un'importante opera di divulgazione, ed è impreziosito da tavole a soggetto disegnate da Lorenzo Starnini e Marco Bovi.

Alla presentazione hanno preso parte gli autori: Cristiano Spilinga, Danilo Russo, Silvia Carletti, Maria Pilar Jiménez Grijalva, Umberto Sergiacomi, Bernardino Ragni. L'iniziativa è stata coordinata da Roberto Berretta, dirigente del Servizio regionale Caccia e Pesca; tra gli interventi, Giuseppina Lombardi, tecnico del Servizio Caccia e Pesca, ha illustrato l'attività di ricerca applicata alla gestione faunistica svolta dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

convegno a morra: anche dalla castagna un impulso all'economia del bosco e alla valorizzazione del territorio

(nostro servizio particolare)

Morra (Città di Castello), 20 ott. 013 - Anche dalla castagna, nel quadro di una valorizzazione integrata dei prodotti forestali e di una nuova visione, in cui boschi e foreste sono al tempo stesso ambiente ed economia, può arrivare un importante contributo allo sviluppo rurale, in termini di competitività, attrazione turistica e valorizzazione del territorio. È quanto è emerso ieri sera a Morra (Città di Castello) da un convegno, svoltosi nel quadro della 39esima edizione della "Sagra della Castagna", promosso dall'assessorato all'agricoltura della Regione Umbria sul tema "Verso il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020/ Problematiche attuali e prospettive per le misure forestali e la castanicoltura". "La castagna è una risorsa ambientale ed economica - ha affermato il presidente della Pro Loco Morra Luca Giunti, introducendo i lavori coordinati dal vicesindaco di Città di Castello Michele Bettarelli -, e il costante sviluppo della nostra manifestazione, che l'anno prossimo festeggerà il Quarantennale, sta a testimoniare la nostra fiducia e il nostro impegno in questa direzione". Anche perché - ha sottolineato Francesco Grohmann, dirigente del Servizio Foreste, Economia e



Territorio Montano della Regione Umbria, anticipando alcune linee-guida (contenute in un documento non ancora ufficiale) delle misure forestali che caratterizzeranno il prossimo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - "per l'economia montana, e quindi per il corretto e fruttuoso impiego di boschi e foreste, si aprono nuove opportunità e possibilità operative, che, in una visione nuova, mettano insieme l'utilizzazione diversificata dei prodotti forestali, castagna compresa, con un impegno per la tutela dell'ambiente, il rispetto per il patrimonio paesaggistico e per la storia dei luoghi, l'attenzione alla loro valenza turistica e capacità di attrazione. In una parola, un approccio multiplo, che tiene conto senza dicotomie di tutti gli aspetti della questione, e si riassume nella valorizzazione dei territori. L'obiettivo - ha riassunto Grohmann - è quello, attraverso un uso accorto delle diverse misure a disposizione, di migliorare la competitività della pluralità dei prodotti forestali, nella consapevolezza che le foreste sono un pezzo importante dello sviluppo rurale".

Ma uno "spettro" si aggira per i castagneti, lo spauracchio della "vespetta cinese" o cinìpide, un minuscolo insetto venuto dalla Cina e che, dopo aver infettato i castagni di Giappone e Stati Uniti, è apparso dal 2002 anche in Italia e in Umbria, provocando danni assai gravi alle maestose piante e alla produzione di castagne.

L'antidoto, essendo impraticabile la via degli agenti chimici, è stato per fortuna subito trovato - ha spiegato nel corso del convegno Claudia Santinelli del Servizio Fitosanitario Regionale - in un parassitoide, ancor più minuscolo, che "lanciato" nei castagneti, s'incista nella "vespetta" e distrugge il suo ospite: si tratta del "torìmo" (*Torymus sinensis*), che in Umbria il Servizio Fitosanitario Regionale ha "lanciato", dal 2011 al 2013, su 350 ettari. Il risultato è garantito: grazie al piccolo invasore, vera e propria "macchina biologica", la pianta guarisce e il castagneto (come è già successo in Piemonte) si risana.

Parlando di prodotti del bosco, non poteva mancare il prodotto di eccellenza per antonomasia, il tartufo: Andrea Rubini, in rappresentanza dell'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del Cnr, si è soffermato sulle nuove prospettive, che si aprono per la coltivazione, valorizzazione e difesa del tartufo bianco. L'idea di fondo - ha spiegato - è quella della "valorizzazione della produzione naturale del tartufo", attraverso "marcatori molecolari" (basati sull'analisi del Dna) che ne indicano con precisione caratteristiche e provenienza geografica. Rubini ha illustrato le sperimentazioni che il suo istituto sta compiendo in Umbria sul ciclo biologico del tartufo bianco, nella tartufaia sperimentale di Montemaggiore.

agenzia forestale; la regione conferma: saranno pagati gli stipendi

Perugia, 31 ott. 013 - Saranno pagati gli stipendi dei dipendenti dell'Agenzia forestale regionale. Lo comunicano gli assessorati



alle riforme istituzionali e all'agricoltura della Regione Umbria. L'Agenzia forestale regionale ha avviato la propria operatività dal 1 dicembre 2012, subentrando, senza soluzione di continuità, alle attività operative già in carico alle Comunità montane. Il complesso dei lavori "ereditati" dalle Comunità montane e quelli attivati ex-novo dall'Agenzia forestale regionale, stanno assicurando ed assicureranno lavoro per tutti i 558 operai e i 36 impiegati forestali titolari di contratto privatistico, la cui copertura, come previsto dallo stesso Contratto collettivo nazionale, è assicurata dalla realizzazione dei progetti finanziati. Poiché nessun lavoratore è rimasto a casa nemmeno un giorno per mancanza di lavori da effettuare, è chiaro che il proprio salario è e sarà assicurato.

L'indubbio disagio registrato in questi giorni fra i lavoratori dell'Agenzia forestale è dipeso esclusivamente dal ritardo con cui si stanno riscuotendo le liquidazioni necessarie a fare fronte al pagamento degli stipendi del mese di ottobre (riferiti al mese di ottobre per gli impiegati pubblici ed al mese di settembre per operai ed impiegati forestali). In particolare, tali importi, pronti per essere pagati da AGEA il giorno 14 ottobre, sono rimasti fermi per due settimane a causa di attività di controllo cui è stata sottoposta la stessa AGEA e si sono sbloccati il 29 ottobre. Le ulteriori verifiche effettuate in questi giorni consentono di assicurare la piena copertura degli stipendi, i quali saranno garantiti in gran parte dai lavori in corso di realizzazione con i fondi comunitari.

Inoltre con la legge regionale n. 27/2013, è stata prevista la possibilità per la Giunta regionale di concedere all'Agenzia forestale regionale una o più anticipazioni, finalizzate proprio a compensare la discontinuità che caratterizza la riscossione dei fondi comunitari: a fronte di un'anticipazione fino al 50% dei contributi assegnati, occorre poi presentare giustificativi di spesa effettivamente sostenuta per l'intero importo di detto contributo per ottenere il restante 50%.

Si tratta - secondo gli assessorati - di un pacchetto di risorse, a garanzia dei lavoratori e della piena operatività dell'Agenzia, che consente di superare l'attuale momento di difficoltà dovuto principalmente ai vincoli imposti ai Comuni dal patto di stabilità. Vincoli che - sottolineano dagli assessorati - grazie alla delibera recentemente adottata della Giunta regionale (n.1188 del 28 ottobre scorso) sono stati di fatto allentati, e che mettono ora gli enti locali in condizione di far fronte ai pagamenti in conto capitale, per investimenti e lavori.

Viene inoltre riconfermato da parte degli assessorati l'impegno alla piena attuazione della legge di riforma 18/2011. Un provvedimento articolato, che ha profondamente ridisegnato le funzioni delle autonomie locali umbre e che a regime consentirà di garantire, anche attraverso la piena operatività dell'Agenzia, una efficace gestione e tutela del territorio. Ciò non potrà che produrre effetti positivi per l'intera regione, grazie ad una



maggiore efficienza delle funzioni assegnate ai diversi soggetti, accompagnata da un effettivo controllo della spesa.

ambiente

alluvione 2012; rometti riunisce tavolo tecnico bacino paglia-chiani su stato avanzamento interventi

Perugia, 16 ott. 013 - Verificare "in loco" lo stato degli interventi di messa in sicurezza idraulica del bacino del Paglia-Chiani a seguito dell'alluvione che colpì l'orvietano l'11, il 12 e il 13 novembre dello scorso anno: con questa finalità l'assessore regionale all'ambiente, Silvano Rometti, ha convocato il 24 ottobre, per una visita ai cantieri, il Tavolo tecnico di coordinamento presieduto dalla Regione Umbria, di cui fanno parte i Comuni interessati, la Provincia di Terni, il Consorzio Valdichiana Romana e Val di Paglia e due Comitati cittadini ed a cui parteciperà, per l'occasione, anche il Prefetto di Terni. "Il Tavolo, che si è riunito più volte in questi mesi - spiega l'assessore, è stato istituito dalla Regione per gestire in maniera unitaria e coordinata le varie fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori, visto che gli interventi individuati sono stati demandati parte alla Provincia di Terni, parte al Consorzio di Bonifica e al Comune di Orvieto. Si tratta quindi di uno strumento idoneo a velocizzare la realizzazione dei progetti in un quadro organico di sistemazione dell'intero bacino, che ha come unico riferimento il Piano regionale di assetto idrogeologico. L'efficacia delle opere da realizzare - ha aggiunto - dovrà essere verificata e garantita sia in fase di progettazione ed esecuzione degli interventi da ciascun Ente attuatore, sia in fase di approvazione dalla Provincia di Terni quale autorità idraulica competente".

"La complessa situazione idraulica del bacino Paglia-Chiani richiede - secondo l'assessore - misure economiche di straordinaria rilevanza e la necessità di gestire unitariamente le varie fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori. La Regione ha messo finora a disposizione, da diverse fonti finanziarie, risorse consistenti per oltre 13 milioni di euro, che devono però tradursi in opere concrete attraverso l'impegno dei soggetti attuatori".

Entrando nel merito dello stato di avanzamento delle opere progettate, realizzate e da ultimare, Rometti ha detto che nella fase di emergenza post alluvione la Regione ha messo a disposizione un milione e mezzo di euro per gli interventi di somma urgenza necessari al ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua, che hanno riguardato la riparazione degli argini e l'eliminazione delle ostruzioni d'alveo, per evitare ulteriori allagamenti anche con piogge ordinarie.

I Consorzi di Bonifica, la Provincia e le Comunità Montane hanno immediatamente utilizzato le risorse disponibili. Già il 13 novembre 2012, nel territorio del bacino Paglia - Chiani, sono



partiti i lavori di messa in sicurezza del territorio, per un importo di 850 mila euro, poi conclusi entro l'anno.

A seguito del riconoscimento dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri, il 31 gennaio 2013, che ha messo disposizione 7 milioni di euro per fronteggiare le ulteriori criticità, è stato stilato un programma di interventi per 3 milioni 415 mila che destinava al bacino del Paglia Chiani 1 milione 325 mila euro. Le risorse sono state assegnate per 100 mila euro alla riduzione del rischio di inondazione delle aree poste oltre il rilevato autostradale, area parcheggio e Funicolare di Orvieto Scalo e 30 mila euro per la riduzione del rischio di inondazione indiretta per rigurgito del sistema di raccolta e smaltimento acque bianche di Ciconia (soggetto attuatore il Comune di Orvieto); ulteriori 570 mila euro sono andati a Ciconia per il completamento ed adeguamento di difese passive in sx idraulica del fiume Paglia e 300 mila euro per la protezione, a Ponticelli, delle strutture arginali del fiume Chiani con reti antinutria (soggetto attuatore il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia); 300 mila euro per la sistemazione e ripristino officiosità idraulica del corso d'acqua del Fiume Paglia, località Ponte Adunata e 25 mila euro per la sistemazione e ripristino delle opere idrauliche del Lago di Alviano (soggetto attuatore Provincia di Terni). Di questo programma, entro il termine del 26 settembre stabilito dall'Ordinanza commissariale, sono pervenuti solo i progetti del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia che sono stati, prontamente approvati dalla conferenza di servizi dal Commissario delegato e finanziati. Ciò ha consentito un rapido affidamento e consegna dei lavori.

Oltre alle risorse sopra evidenziate, la Regione, per il 2011, ha messo a disposizione della Provincia di Terni e del Consorzio per la Bonifica della Valdichiana romana e Val di Paglia la somma di 2 milioni 300 mila euro per l'esecuzione di opere, sempre sul fiume Paglia, di mitigazione del rischio idraulico; in tale importo era ricompreso anche un finanziamento di 55mila 500 euro per studi sulla dinamica fluviale per la gestione morfo-sedimentaria del fiume Paglia, affidati alla Università di Ingegneria di Perugia, allo scopo di integrare le conoscenze idrologiche, idrauliche e delle modalità di espansione delle piene in caso di eventi estremi. L'importo era stato destinato per 114.000 alla Provincia di Terni per interventi di manutenzione straordinaria e ripristino delle difese spondali nei comuni di Orvieto, Ficulle, Castel Viscardo e Allerona (i lavori risultano di recente consegna) e per 1.130.000,00 al Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per opere di difesa spondale a monte del ponte di Allerona in fase di ultimazione.

Un successivo Piano di interventi di prossima attuazione prevede, per lo stesso bacino, 8milioni e 200 mila euro finalizzati alla messa in sicurezza idraulica dei territori fortemente antropizzati



e a garantire, come stabilisce il PAI per la fascia A, generali condizioni di sicurezza idraulica che assicurino il libero deflusso della piena di riferimento e il mantenimento o recupero delle condizioni di equilibrio dinamico dell'alveo allo scopo di favorire l'evoluzione naturale del fiume.

interventi post alluvione novembre 2012: presidente marini firma decreto per piano sicurezza territorio; ripartiti 34,8 mln euro

Perugia, 17 ott. 013 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha firmato il decreto con cui vengono approvati il Piano di ripartizione delle risorse assegnate all'Umbria dopo gli eventi alluvionali del novembre 2012 per interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico e le modalità per l'attuazione delle opere e l'erogazione dei finanziamenti. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a 34 milioni e 800mila euro e sono destinate a Enti territoriali (Consorzio Chiani-Paglia, Consorzio Bonificazione Umbra, Sii-Servizio Idrico integrato) numerosi Comuni, le due Province, Umbra Acque e Umbria Mobilità per opere "indifferibili, urgenti e di pubblica utilità" di ripristino e messa in sicurezza del territorio, mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, consolidamento di zone interessate da frane e cinte murarie, lavori in seguito a dissesti in centri abitati ed edifici pubblici, sistemazione di infrastrutture viarie e ferroviarie. Il decreto (n.5 del 15 ottobre 2013) verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, Serie generale n.48 del 23 ottobre.

Con questo atto, si completano i provvedimenti per l'utilizzo dei 46 milioni e 400mila euro attribuiti alla Regione a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei ministri per gli eventi alluvionali che dall'11 al 13 novembre scorso hanno colpito un vasto territorio dell'Umbria. Ad agosto, sono stati infatti pubblicati i decreti per la concessione di contributi e agevolazioni a favore di privati e attività extra-agricole danneggiati dall'alluvione, per un importo complessivo di 11 milioni 600mila euro. Altri 7 milioni di euro erano stati assegnati dal Governo e impegnati dalla Regione per attuare un piano di interventi d'emergenza ed evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.

Nel Piano approvato con questo ultimo provvedimento, 8 milioni e 200mila euro, quasi un quarto delle risorse disponibili per la messa in sicurezza delle zone alluvionate e la sistemazione di opere infrastrutturali interessate da frane e dissesti, sono attribuite per il completamento degli interventi urgenti per la mitigazione del rischio, la sistemazione dell'alveo e opere di laminazione nel bacino del fiume Paglia, in una delle zone maggiormente colpite. Gli interventi più urgenti del Piano sono già stati avviati nella fase di emergenza e in parte anche ultimati, per gli altri i soggetti attuatori avranno 120 giorni di tempo dalla pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria per approvare i progetti definitivi o



esecutivi e trasmetterli al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo.

Il decreto stabilisce i tempi per l'affidamento e il completamento dei lavori e le procedure per l'erogazione dei contributi; sono previsti controlli a campione, tecnici e amministrativi, per verificare la corretta attuazione del Piano e la corrispondenza tra le opere e la documentazione presentata.

rometti domani al forum sul lago trasimeno

Perugia, 18 ott. 013 - Interverrà anche l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, al "Forum sul Lago Trasimeno", in programma domani 19 ottobre a partire dalle ore 9,30, nella Sala Consiliare del Comune di Castiglione del Lago.

Scopo dell'iniziativa, organizzata dall'Unione Ristoratori e Albergatori del Trasimeno in 2 giornate, di cui la prima si è svolta lo scorso sabato, è focalizzare l'attenzione su alcune problematiche del territorio per permettere al Trasimeno di compiere un salto di qualità che lo porti a raggiungere un alto livello di presenze nei prossimi cinque anni. La complessità dei problemi da affrontare - spiegano gli organizzatori - comporta che questi non possano essere affidati a singole istituzioni, ma serve un impegno organico e il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

All'incontro, oltre all'assessore Rometti, intervengono rappresentanti dei Comuni e delle associazioni imprenditoriali e sindacali. Coordinerà i lavori il direttore del Corriere dell'Umbria, Anna Mossuto.

quale utilizzo sostenibile delle risorse geotermica e termale? domani a perugia "meeting" regione umbria - unesco

Perugia, 21 ott. 013 - Come pianificare correttamente l'utilizzo, in Umbria, della risorsa geotermica e termale, per lo sviluppo di una fonte energetica rinnovabile, attraverso tecnologie sostenibili ad impatto ambientale prossimo allo zero? Ne discuteranno domani a Villa Colombella (Perugia) esperti e studiosi, in occasione del "meeting", promosso da Regione Umbria e Unesco (World Water Assessment Programme), sul tema "Pianificazione e utilizzo sostenibile della risorsa geotermica e termale". Il "meeting" è stato convocato per fare il punto sulle tematiche trattate da uno studio, che la Regione ha presentato sul "potenziale geotermico e termale" in Umbria: un potenziale - spiegano gli organizzatori -, non limitato soltanto alle finalità di produzione di energia elettrica, ma esteso a tutti gli usi possibili del "calore terrestre" (teleriscaldamento, termalismo, impieghi industriali ed agroalimentare, pompe di calore). I lavori (aperti alle ore 9 dal saluto dell'assessore regionale all'Ambiente e alle Energie Alternative Silvano Rometti) si articoleranno in due sessioni: la prima, dedicata alla pianificazione e utilizzo sostenibile della risorsa), la seconda incentrata sul contributo che la ricerca scientifica fornisce



all' "utilizzo consapevole" della risorsa geotermica. I lavori saranno conclusi, nel pomeriggio, da una tavola rotonda sulla "sostenibilità dell' utilizzo geotermico", moderata dal giornalista Lucio Biagioni.

alluvione 2012, bacino paglia-chiani; rometti: "a gennaio l' ultimazione dei lavori avviati"

Perugia, 24 ott. 013 - "Entro gennaio saranno conclusi gli interventi avviati per la mitigazione del rischio idraulico del bacino del Paglia-Chiani": lo ha annunciato l' assessore regionale all' ambiente, Silvano Rometti, al termine dei sopralluoghi nei cantieri aperti dopo l' alluvione del 2012, a cui hanno partecipato tutti i soggetti del Tavolo di coordinamento tecnico, voluto dalla Regione Umbria proprio per monitorare e gestire unitariamente la progettazione e l' esecuzione dei lavori e per velocizzare la realizzazione delle opere. Ai sopralluoghi erano presenti i sindaci di Orvieto e dei Comuni del bacino del Paglia, rappresentanti della Provincia di Terni, del Consorzio Valdichiana Romana e Val di Paglia e di due Comitati cittadini. Presente, per l' occasione, anche il prefetto di Terni, Gianfelice Bellesini.

I sopralluoghi hanno riguardato: i lavori in corso di realizzazione nella zona più colpita dall' alluvione, quella di Orvieto Scalo, dove è si sta provvedendo alla prima sistemazione dell' alveo del Fiume Paglia per ripristinare le condizioni di deflusso precedenti all' alluvione, per un importo di 1 milione 325 mila euro; i lavori per la definitiva mitigazione idraulica dell' area sinistra del Fiume Paglia nella zona di Ciconia, per 570 mila euro, ed il cantiere per il rafforzamento degli argini nella zona di Ponticelli del Fiume Chiani, per un importo di 300 mila euro. "Si tratta di lavori - ha spiegato Rometti - che sono stati progettati e resi cantierabili nel giro di pochi mesi e che rientrano nel più ampio pacchetto di interventi per oltre 13 milioni di euro, messi a disposizione dalla Regione attraverso di diverse fonti di finanziamento. Già nel 2011 - ha ricordato l' assessore - abbiamo messo a disposizione della Provincia di Terni e del Consorzio per la Bonifica della Valdichiana romana e Val di Paglia 2 milioni 300 mila euro per l' esecuzione di opere sul fiume Paglia di mitigazione del rischio idraulico. Nella fase di emergenza post alluvione un milione e mezzo di euro è stato stanziato per gli interventi di somma urgenza necessari al ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d' acqua e a seguito del riconoscimento dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri, a gennaio 2013, è stato stilato un programma di interventi che destinava al bacino del Paglia Chiani 1 milione 325 mila euro. Il recente decreto firmato dalla presidente Marini prevede infine che circa un quarto delle risorse messe a disposizione dal Dipartimento della Protezione civile, pari ad 8 milioni e 200 mila euro, andranno a completare gli



interventi per la mitigazione del rischio, la sistemazione dell'alveo e opere di laminazione nel bacino del fiume Paglia".

"Su questi nuovi interventi - ha detto Rometti -, apriremo un ampio percorso partecipativo con i cittadini perchè queste opere possano trasformarsi anche in strumenti condivisi per una rinnovata vivibilità del territorio. L'insieme delle risorse che abbiamo a disposizione sono consistenti, ma devono tradursi, come avvenuto finora, in interventi concreti e tempestivi. Da qui il monitoraggio sullo stato di avanzamento dei cantieri e l'istituzione del Tavolo di coordinamento che in questi mesi si è riunito più volte proprio per procedere speditamente. Entro la primavera - ha concluso Rometti - contiamo di aver concluso la progettazione degli interventi ancora da realizzare e di aver dato avvio alle opere".

a orvieto rometti incontra coordinamento interregionale salvaguardia alфина: "regione garantirà trasparenza per procedura valutazione impatto ambientale"

Perugia, 25 ott. 013 - "Nel corso dell'espletamento delle procedure autorizzative del progetto di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte geotermica nel territorio dell'Alфина, la Regione Umbria sarà uno degli interlocutori presenti alla conferenza di servizio per la "VIA" nazionale e attiverà un'azione congiunta insieme alla Regione Lazio ed i territori coinvolti delle due regioni, per esprimere un parere vincolante sul progetto, che tenga conto anche delle osservazioni delle associazioni ambientaliste e quelle dei cittadini delle comunità interessate": è quanto affermato dall'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, nel corso di un incontro che si è svolto ieri nella sede del Comune di Orvieto, con i rappresentanti del Coordinamento interregionale salvaguardia dell'Alфина (CISA), relativamente alle problematiche legate alle procedure per la Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte geotermica da realizzare nel territorio dell'Alфина, in un primo momento avviate dalla Regione Umbria, per poi essere trasferita su scala nazionale, in seguito ad una recente modifica da parte del Governo della normativa in materia, che ha avvocato tali autorizzazioni a livello centrale con la previsione, per questo tipo di progetti, di una "VIA" nazionale.

Nel corso dell'incontro, che si è svolto in un clima di sereno confronto, l'assessore Rometti, ha ricordato che già fino ad ora la regione ha prestato la massima attenzione alle osservazioni fatte dai cittadini e dai Comuni, ribadendo ai rappresentanti del comitato che "tutte le valutazioni del caso avverranno nella massima trasparenza e che la Regione coinvolgerà tutti i portatori di interesse, in modo da poter valutare e prendere in esame gli aspetti che un intervento di questa portata può generare sul territorio, sia di carattere ambientale che di tipo socio



economico, partendo dal presupposto che la salvaguardia ambientale e la sicurezza dei cittadini rappresenta un interesse comune".

A conclusione della riunione sono state affrontate altre tematiche legate più in generale al tema della produzione di energia da fonti rinnovabili e il loro impatto sull'ambiente. In particolare, sono stati chiariti alcuni aspetti relativi alla realizzazione di un Parco eolico nella zona del monte Peglia, la cui procedura è attualmente ferma presso la Provincia di Terni, che è l'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione unica, a seguito della richiesta di ulteriore documentazione.

cave, assessore rometti: la corte costituzionale dà ragione alla regione umbria, atti proroga autorizzazioni legittimi e validi

Perugia, 29 ott. 013 - "La Corte Costituzionale ha accolto 'in toto' la linea della Regione Umbria, attestando la correttezza della nostra scelta di prorogare le autorizzazioni alle attività estrattive, sia sotto il profilo di costituzionalità sia della tutela ambientale, contestata invece dal Governo che aveva impugnato la legge regionale". Lo sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, rendendo noto che la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 5, che prevede norme in materia di attività di cava, ai commi 1 e 2, della legge regionale 4 aprile 2012, n. 7 promossa dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed ha contestualmente dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale.

Il Consiglio dei Ministri, ricorda Rometti, aveva eccepito l'incostituzionalità dell'art.5, commi 1 e 2, affermando che le disposizioni in merito alla proroga per le autorizzazioni alle attività estrattive si ponevano in contrasto sia con la direttiva comunitaria sulla valutazione dell'impatto ambientale ("Via") sia con la normativa nazionale di settore.

"Avevo già espresso rammarico per la lettura approssimativa data dal Governo al momento del ricorso - afferma l'assessore - poiché la norma regionale non aveva affatto l'obiettivo di prevedere né un rinnovo automatico delle autorizzazioni di cava, né l'elusione delle norme in materia di valutazione di impatto ambientale. L'articolo in questione, infatti, prevede la possibilità di ulteriore proroga per un periodo non superiore a 2 anni nel rispetto della superficie e dei volumi autorizzati, secondo le procedure amministrative stabilite dalla legge regionale che disciplina l'attività di cava per il soddisfacimento del fabbisogno regionale, nel rispetto dell'ambiente e del territorio".

"Le attività autorizzate ai sensi di questa norma - spiega Rometti - hanno tutte subito le procedure di valutazione di impatto ambientale. La proroga, quindi, riguarda esclusivamente progetti che hanno già ottenuto favorevoli giudizi di compatibilità ambientale, ma che a fronte della grave crisi economica e della



conseguente forte riduzione della attività estrattiva, non sono stati completati nei tempi autorizzati".

"La proroga potrà essere rilasciata dal Comune - rileva - su richiesta delle aziende interessate, solo dopo la verifica della regolare esecuzione del progetto di escavazione e di ricomposizione ambientale, oltre che della validità del giudizio di compatibilità ambientale, per la superficie ed i volumi già autorizzati e per un periodo non superiore ai due anni".

"Convinti, pertanto, della correttezza della norma impugnata dal Governo - afferma l'assessore - la Regione Umbria si è costituita in giudizio a sua difesa. La Corte Costituzionale ha accolto la nostra linea difensiva, affermando innanzitutto che le norme impuginate possono essere inquadrate, e doverosamente lette, in senso costituzionalmente conforme. Per la Corte, quindi, non è censurabile la scelta del legislatore regionale di disporre una semplice posticipazione della durata dell'autorizzazione, per un tempo che deve ritenersi non incongruo se commisurato alle contingenti reali esigenze degli operatori del settore, in considerazione della 'crisi economica congiunturale che ha portato a drastiche riduzioni nella produzione di materiali considerato anche l'attuale periodo di contrazione del mercato'".

"La Corte Costituzionale - rileva ancora Rometti - conclude affermando che la norma regionale risulta rispondente ai livelli di tutela ambientale perseguita dal d.lgs. n. 152 del 2006, né contrasta con i principi della direttiva comunitaria n.85/337/CEE, e quindi le norme censurate non violano nessuna delle disposizioni richiamate dal Governo".

"Una sentenza importante - conclude l'assessore Rometti - che conferma quanto da sempre affermato dalla Regione, riportando chiarezza e certezze in un settore già compromesso dalla crisi: gli atti di proroga alle autorizzazioni di cava rilasciati e da rilasciare ai sensi della norma regionale sono assolutamente legittimi e validi".

contratti di fiume: regione umbria attiva tavolo per contratto del clitunno, marroggia e topino"

Perugia, 31 ott. 013 - Attivare il "Contratto di Fiume" del Clitunno, Marroggia e Topino per favorire la riqualificazione ambientale e paesaggistica e, conseguentemente, la valorizzazione del bacino idrografico dei territori interessati: con questo obiettivo è stata avviata stamani a Perugia nella sede dell'Assessorato all'Ambiente, l'attività del Tavolo di lavoro interistituzionale coordinato dall'assessore Silvano Rometti, e al quale partecipano i rappresentanti dei Comuni di Spoleto, Foligno, Cannara, Valtopina, Nocera Umbra, Spello, Montefalco, Castel Ritaldi, Bevagna, Bettona, Campello, Trevi, della Provincia di Perugia e del Consorzio della Bonificazione Umbra.

Nel suo intervento l'assessore Rometti, ha ribadito che il Contratto di Fiume rappresenta una sorta di "programmazione territoriale negoziata" tra le istituzioni e gli enti



territoriali, finalizzata alla valorizzazione e alla tutela dei fiumi in maniera partecipata, mettendo a sistema le risorse territoriali, ambientali ed umane nell'ottica di una maggiore sostenibilità, della difesa del suolo e delle bellezze degli ambienti naturali.

"La Giunta regionale - ha ricordato - ha approvato lo scorso luglio una delibera che prevedeva la costituzione di un Tavolo di lavoro per l'attivazione del Contratto di Fiume del Clitunno, Marroggia e Topino, in seguito alla necessità espressa dagli enti operanti nell'area di avviare un'azione coordinata di programmazione per il contenimento del degrado eco-paesaggistico e per la riqualificazione dei territori dei bacini e sottobacini idrografici, nonché per favorirne lo sviluppo socio-economico. In questo contesto - ha riferito l'assessore - il Contratto di Fiume, che deve essere interpretato come uno strumento che compone gli interessi di un territorio nel rispetto delle competenze, in grado di fornire un indirizzo strategico alle politiche di ciascuno degli attori interessati, rappresenta anche uno strumento attraverso cui orientare e integrare le risorse e le programmazioni economiche destinate al territorio e si basa sul confronto e sulla partecipazione di tutti i possibili utenti del sistema fluviale, quindi gestori dei servizi, imprese, associazioni di categorie e cittadini".

Nel corso dell'incontro il Consorzio della bonificazione Umbra è stato incaricato dalla Regione di redigere un quadro conoscitivo dei territori interessati che evidenzia i valori e le criticità ambientali e territoriali. Seguirà, successivamente, la creazione di un Atlante degli obiettivi territoriali per la valorizzazione e tutela del bacino idrografico considerato e la definizione di uno scenario strategico di medio e lungo periodo da cui estrapolare un primo programma d'azione, che sarà oggetto di un processo partecipativo con incontri sul territorio. Infine, è stato deciso di impegnare tutti i soggetti a fornire contributi approfonditi di conoscenza e di iniziative in corso sul territorio di appartenenza, per programmare un calendario di incontri partecipativi con le comunità locali che concorreranno alla definizione di una strategia di sviluppo e di valorizzazione dei territori da agganciare anche alla prossima programmazione dei fondi comunitari. Il Contratto di Fiume si concluderà con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa.

casa

lunedì 21 ottobre a narni bando sfratti e mutui prima casa

Perugia, 19 ott. 013 - Il bando pubblicato dall'ATER Umbria dedicato agli "sfratti incolpevoli" e la convenzione Regione - Gepafin che garantisce i mutui per l'acquisto della prima casa saranno illustrati nel corso di un incontro che si terrà lunedì prossimo, 21 ottobre, alle ore 11, nella Sala Consiliare del comune di Narni, alla presenza dell'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti.



"Nel 2013, ha affermato l'assessore Vinti, in Umbria si rischia di superare i 1.300 possibili sfratti e di questi circa il novanta per cento sono sfratti 'incolpevoli'. Dall'altra parte ci sono almeno 40.000 vani sfitti o invenduti. Questi dati così preoccupanti hanno indotto la Regione Umbria a ricercare ed approvare tutti i provvedimenti possibili per aiutare le famiglie in difficoltà. Uno di questi è la previsione di contributi finalizzati al reperimento di una nuova sistemazione alloggiativa per quei nuclei familiari che hanno subito provvedimenti di sfratto esecutivo a causa di morosità "incolpevole". Gli alloggi disponibili per la locazione saranno individuati dall'Ater regionale attraverso un bando pubblico, emanato a livello regionale e rivolto ai proprietari privati di alloggi liberi. Ad ogni alloggio messo a disposizione dell'Ater ed assegnato ad una famiglia colpita da sfratto per morosità incolpevole può essere assegnato un contributo fino a 5.200 euro in due anni, che si aggiungono a tutti i benefici fiscali nazionali e locali attribuiti ad ogni contratto a canone concordato. Nello stesso tempo, sottolinea Vinti, con il progetto 'mutui garantiti prima casa' che ha visto nascere la convenzione tra Regione Umbria, Gepafin e le Banche interessate, vogliamo garantire i mutui ipotecari sulla prima casa rendendo meno oneroso, e quindi più accessibile, il diritto di ciascuno ad avere una propria casa e, indirettamente, agevolare il comparto dell'edilizia attualmente in piena crisi". Alla presentazione, insieme all'assessore Vinti, parteciperanno il sindaco e l'assessore alla scuola del Comune di Narni, Francesco De Rebotti e Piera Piantoni, il presidente Ater Umbria, Alessandro Almadori, il presidente ed il direttore di Gepafin, Salvatore Santucci e Marco Tili.

edilizia residenziale: domani, 22 ottobre, assessore vinti a ponte pattoli per la consegna di 18 alloggi per locazione a canone sociale

Perugia, 21 ott. 013 - L'assessore regionale Stefano Vinti parteciperà domani 22 ottobre, alle ore 10, alla cerimonia di consegna dei primi 18 alloggi, siti in via della Milizia n. 4 a Ponte Pattoli, acquistati dal comune di Perugia in sostituzione di altri 41, che erano stati realizzati nell'ambito dell'ex Programma di Recupero Urbano di via Oberdan, grazie ad un finanziamento della Regione dell'Umbria e poi esclusi dal patrimonio di Edilizia residenziale pubblica, visto che si trattava di residenze di pregio e quindi con caratteristiche non compatibili con la destinazione a canone sociale. Proprio per recuperare l'integrità del patrimonio pubblico da destinare all'edilizia residenziale, il Comune di Perugia ha definito l'acquisto sul libero mercato di un numero equivalente di alloggi da destinare appunto alla locazione a canone sociale. La realizzazione degli edifici che saranno consegnati domani mattina, è stata possibile grazie alla sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la Regione Umbria, che ha erogato risorse pari a quasi 9 milioni di euro, il comune



di Perugia, proprietario degli alloggi e l'ATER, che sarà l'ente gestore. Soddisfazione per questo intervento è stata espressa dall'assessore regionale alle politiche della casa Stefano Vinti. "La consegna di questi primi 18 alloggi, ha dichiarato Vinti, testimonia come, grazie alla collaborazione tra soggetti pubblici, sia possibile mettere in campo iniziative concrete per rispondere all'emergenza abitativa che sta crescendo anche in Umbria".

emergenza casa: assessore vinti, "il governo accetti le proposte"

perugia, 22 ott. 013 - "L'emergenza casa sta diventando una priorità nel nostro Paese e in Umbria": a rimarcare la grave problematica è l'assessore regionale alle politiche della casa, Stefano Vinti, evidenziando che "i dati sono lì a testimoniare, così come è evidente l'assoluto immobilismo del Governo per contrastare il fenomeno degli sfratti".

"In un paese in cui ci sono 20 milioni di stanze vuote e città piene di sfrattati, ivi comprese quelle umbre, c'è qualcosa che non funziona - afferma l'assessore - E' il tempo di scelte chiare e di misure coraggiose. Lo hanno chiesto i movimenti scesi in piazza a Roma e lo chiederanno ancora questa sera al Ministro Lupi nel corso dell'incontro che rappresenta un risultato importantissimo scaturito dalle mobilitazioni degli ultimi giorni. E' il riconoscimento delle rivendicazioni e delle battaglie di questi movimenti. Passo necessario ma di per sé non sufficiente". Per Vinti "occorre che il ministro, ora, accetti le richieste": moratoria contro gli sfratti per morosità (circa il 90 per cento del totale) e messa a punto di un Piano Casa, richieste avanzate anche dal presidente nazionale dell'Anci, Piero Fassino.

"Il tavolo di oggi con il ministro Lupi - continua l'assessore Vinti - dovrà chiudersi con impegni concreti. Ribadiamo l'assoluta necessità del blocco degli sfratti con provvedimenti d'urgenza e l'avvio di un percorso che individui risorse e strumenti per rendere operative nuove ed efficienti politiche dell'abitare".

"In tutto ciò - conclude - i sindaci possono giocare un ruolo determinante sia per la conoscenza diretta dei problemi sui rispettivi territori, sia per i poteri inerenti alla loro funzione. Continuare a fare orecchie da mercante in merito all'emergenza abitativa significa condannare centinaia di migliaia di famiglie a ritrovarsi senza una casa, con conseguenze devastanti sul piano sociale. Per questo il governo deve ascoltare la voce dei movimenti e agire quanto prima per la tutela del diritto alla casa".

emergenza casa: vinti: "deludente l'incontro tra ministro lupi e movimento per il diritto alla casa, l'anci a firenze alzi la schiena"

Perugia, 23 ott. 013 - "Dopo il nulla di fatto, prevedibile, nell'incontro di ieri tra i rappresentanti del movimento per il diritto alla casa e il ministro Lupi, l'Anci a partire da domani, si faccia sentire ed esca dalla subordinazione alle politiche di



austerità del Governo Letta -Alfano". Lo afferma l'assessore regionale alle politiche abitative, Stefano Vinti, evidenziando che "il risultato dell'incontro di ieri al Ministero delle Infrastrutture è stato assolutamente deludente".

"Le richieste dei movimenti sono state nette e chiare e cioè, moratoria degli sfratti e piano nazionale per l'edilizia residenziale pubblica, - afferma l'assessore - ma da parte del ministro, non c'è stata nessuna apertura, se non una presa d'atto delle richieste poste sul tavolo. Una conclusione annunciata, ma il problema dell'emergenza abitativa resta".

"In Italia occorrono 700 mila alloggi popolari - continua Vinti - , tante sono le famiglie che ne hanno diritto, mentre la fascia del disagio abitativo riguarda almeno 4 o 5 milioni di cittadini. Sono 20 anni che si è dismessa una reale ed incisiva politica nazionale per il diritto alla casa, lasciando alle 'magnifiche sorti progressive' del mercato la soluzione di un diritto fondamentale, questione che ovviamente il 'mercato' non si pone, ed infatti ha lasciato, che nel tempo, si aggravasse. La cultura dominante - prosegue - ha risposto al bisogno di soddisfacimento del diritto alla casa, con una nuova architettura di ingegneria finanziaria: housing sociale, project financing e altri nomi esotici, per puntare, in realtà, alle risorse della Cassa Depositi e Prestiti e dividerli la torta dei finanziamenti pubblici, facendo scomparire i bisogni sociali reali. Una fase che oggi va chiusa, essendo fallita clamorosamente".

"Per rispondere ai bisogni di milioni di cittadini occorre, invece, utilizzare l'immenso patrimonio immobiliare pubblico, che va ristrutturato e riutilizzato, questa sì che sarebbe una 'grande opera pubblica' utile. Un patrimonio che andrebbe messo a disposizione delle famiglie bisognose che, massacrate dalla crisi economica, non hanno le risorse per accedere al libero mercato della locazione".

"A Firenze, da domani fino al 26 ottobre, l'Anci nazionale si confronta sul rapporto Stato-Comuni in merito alle risorse e alle emergenze sociali, nuove e vecchie, a cui occorre dare risposte. Anche i Comuni dell'Umbria sanno che l'emergenza abitativa ormai non è più una questione che riguarda altri, ma investe i nostri territori e le nostre città in maniera sempre più pesante".

Per l'assessore Vinti bisogna dire "basta con le politiche d'austerità causa di povertà sempre più estesa e, al contrario, rilanciare i programmi d'investimento pubblici che incontrino e raccolgano le esigenze popolari. E' questo che i cittadini chiedono": quindi, risorse per l'edilizia pubblica e non speculazione edilizia, reddito e lavoro e non precarietà e sfruttamento, valorizzazione dell'ambiente e non consumo dei territori, scuola e sanità e non F35 e sommergibili, trasporti locali e non alta velocità, utilizzo sociale e culturale del patrimonio pubblico e non alienazioni immobiliari, difesa dei beni comuni e non dismissioni della rete di protezione sociale.



"I Comuni non possono limitarsi a chiedere di emendare la legge di stabilità, riservando qualcosa alle città da usare per l'emergenza abitativa - conclude - I sindaci dovrebbero alzare la schiena, alzare la voce, rovesciare i tavoli, pretendere risorse per i loro territori, dovrebbero scuotersi e riappropriarsi della loro funzione di rappresentanti dei cittadini, uscire dalla pigra subalternità in cui si auto-relegano, smarcandosi dagli indirizzi sovraordinati dal Governo e Parlamento, e incominciare a pretendere, riappropriandosi di quell'autorevolezza costituzionale che si chiama 'autonomia locale'. L'incontro di Firenze è l'occasione giusta per invertire la rotta, chiedendo al Governo la moratoria degli sfratti e grandi investimenti pubblici per l'edilizia sociale e popolare".

edilizia residenziale: domani, mercoledì 30 ottobre, consegna di 40 alloggi a villa pitignano di perugia

Perugia, 29 ott. 013 - Domani, mercoledì 30 ottobre, alle ore 11, l'assessore regionale alle politiche abitative, Stefano Vinti, sarà presente a Villa Pitignano di Perugia, alla consegna di 40 alloggi, di cui 20 a canone sociale e 20 a canone concordato. Saranno presenti anche il Presidente dell'Ater, Alessandro Almadori e la consigliera Ricci, nonché il Sindaco di Perugia, Wladimiro Boccali. L'insediamento consiste nell'aggregazione di due edifici di 4 piani, ciascuno servito da tre scale condominiali, dove sono stati realizzati 40 alloggi di differenti tagli, con superficie utile variabile da 55 a 95 mq., con annesse autorimesse al piano interrato ed ampi parcheggi pertinenziali. L'area circostante gli edifici è stata sistemata a verde, in parte come pertinenza degli alloggi del piano terra, in parte come verde condominiale e verde pubblico.

consegnati 40 alloggi a villa pitignano di perugia. vinti "un tassello in più per far fronte all'emergenza abitativa"

Perugia, 30 ott. 013 - L'assessore regionale alle politiche della casa, Stefano Vinti, ha partecipato questa mattina, mercoledì 30 ottobre, alla consegna di 40 nuovi alloggi a Villa Pitignano di Perugia. Si tratta di due edifici di quattro piani, di nuova costruzione: 20 alloggi destinati alla locazione a canone sociale e 20 a canone concordato.

L'intervento, frutto di un'azione sinergica tra diversi Enti, ha visto una partecipazione regionale con importi di oltre 3 milioni di euro, pari all'85% della spesa complessiva sostenuta dall'Ater, per gli alloggi a canone sociale, e di 1.400.000 euro, pari al 50%, per quelli a canone concordato.

"L'intervento, ha dichiarato l'assessore Vinti, conferma una volta di più l'impegno della Regione Umbria sul fronte dell'emergenza abitativa, che investe i nostri territori e le nostre città in maniera sempre più pesante: 1 sentenza di sfratto ogni 56 famiglie, in provincia di Perugia, ed in provincia di Terni addirittura una sentenza ogni 50 famiglie.



L'impegno della Giunta regionale in questo quadro si è andato intensificando con la ricerca di nuove ed alternative soluzioni a sostegno delle famiglie in difficoltà.

La prima importante misura, sottolinea Vinti, riguarda un milione e mezzo di euro stanziati per agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta sul mercato privato della locazione, mediante l'erogazione di contributi ed incentivi ai proprietari che mettono a disposizione alloggi liberi, che dovrebbe portare nel giro di pochi mesi al reperimento di almeno trecento alloggi a canone concordato.

Altra misura significativa, ha proseguito l'assessore, è la convenzione "Mutui garantiti prima casa" stipulata dalla Regione con la Gepafin, che punta a sostenere i cittadini che vogliono contrarre un mutuo per l'acquisto della prima abitazione. Dall'inizio del 2013 sono state accolte 77 richieste, per 6 milioni e mezzo di euro. La convenzione resta aperta con un fondo che ha ancora una capacità di circa 23 milioni di euro.

In una fase economico-sociale di grande complessità, nonostante i tagli operati da Governo centrale e l'assenza ventennale di una vera Politica della casa, ha concluso Vinti, la Regione Umbria, non solo ha mantenuto inalterata l'attenzione, ricercando nuove forme di intervento, ma ha fatto dell'impegno per il diritto all'abitare uno dei capisaldi della politica regionale".

commercio e tutela consumatori

tariffe e tributi locali, focus su costi servizio idrico integrato; assessore paparelli: osservatorio regionale è esperienza positiva da potenziare

Perugia, 24 ott. 013 - "L'Osservatorio regionale su tariffe e tributi locali rappresenta un'esperienza positiva e che va potenziata, anche attraverso l'adozione di un protocollo d'intesa con l'Anci al fine di agevolarne il lavoro e le modalità di acquisizione dei dati. Su questo versante, il nuovo disegno di legge regionale sulla tutela dei consumatori, in applicazione dei criteri stabiliti dalla finanziaria 2008 (art. 2 comma 461), prevederà il coinvolgimento dei cittadini nella definizione dei servizi pubblici locali attraverso le associazioni dei consumatori". Lo ha sottolineato l'assessore regionale al Commercio e Tutela dei consumatori, Fabio Paparelli, intervenendo al Forum promosso dalle associazioni dei consumatori che si è svolto stamani a Perugia, nel corso del quale è stata presentata un'anticipazione dei risultati contenuti nel Rapporto 2012 dell'Osservatorio tariffe e tributi locali relativi al costo del servizio idrico integrato per le utenze domestiche dei residenti (2008-2012).

"L'Osservatorio - ha ricordato l'assessore - è uno strumento di informazione dei cittadini adottato con il Programma generale della Regione Umbria per l'informazione ed assistenza ai consumatori ed agli utenti, realizzato con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico. La parte scientifica del



progetto è curata dall'Agencia Umbria Ricerche, che analizza i dati raccolti dalle associazioni dei consumatori presso i Comuni umbri e presso gli Ati, gli Ambiti territoriali integrati, con l'obiettivo di fornire indicazioni sui principali oneri a carico del cittadino".

"Questi approfondimenti - ha rilevato Paparelli - sono essenziali per la programmazione regionale, e più in generale per tutti gli enti locali, perché fanno emergere e condividere pubblicamente l'effettivo carico tariffario che grava sui cittadini utenti rispetto ai servizi erogati. Dati - ha aggiunto - che sono tanto più importanti perché rappresentano un indicatore fondamentale per valutare il grado di efficienza del sistema di servizi pubblici locali dei diversi Ambiti territoriali".

A questo proposito, l'assessore Paparelli ha ricordato il processo di riorganizzazione e semplificazione amministrativa attuato dalla Regione: "La recente legge regionale, la n.11 del 17 maggio 2013, contenente 'Norme di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti - Soppressione degli Ambiti territoriali integrati', ha mutato la geografia degli Ambiti Territoriali Umbri, con la soppressione dei 4 Ambiti Territoriali Integrati e l'istituzione dell'Autorità umbra per rifiuti ed idrico, 'Auri', un solo ed unico Ambito che coincide con l'intera regione".

"La 'ratio' di tale scelta - ha spiegato - sta proprio nella volontà di semplificare la gestione del servizio idrico integrato e dei rifiuti, garantendone e migliorandone la qualità, l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi a tutela dell'utenza e nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza".

A supporto delle politiche regionali, insieme al potenziamento dell'Osservatorio tariffe e tributi locali, "molto importante - ha detto ancora l'assessore - è il lavoro che le stesse associazioni dei consumatori effettueranno sulla mappatura delle Carte dei servizi e degli standard di qualità delle Aziende pubbliche, partecipate, convenzionate o che gestiscono servizi in appalto, attraverso la creazione di una apposita banca dati interattiva".

La scheda. Nel corso del forum dell'Osservatorio regionale, è stato effettuato un "focus" sul costo del servizio idrico integrato per le utenze domestiche dei residenti (2008-2012), contenuto nel Rapporto la cui pubblicazione è prevista a fine novembre, il cui scopo è quello di mettere in luce eventuali differenze tra i costi sostenuti, per l'uso domestico dell'intero servizio idrico integrato (fornitura idrica, depurazione fognatura), da una famiglia di residenti nei Comuni a seconda dell'appartenenza del Comune stesso ad uno dei quattro ambiti territoriali umbri. A tal scopo, si esegue un confronto tra i piani tariffari rilevati, dapprima analizzando separatamente le singole voci (canone fisso, tariffe a consumo del servizio idrico, tariffe a consumo del servizio di depurazione e fognatura) che



compongono il costo totale del servizio idrico integrato indicato nella bolletta.

Le dinamiche (2008-2012) mostrano in sintesi una convergenza ad un canone fisso piuttosto omogeneo per gli utenti dei 4 ambiti (34 € annui per Ati 3, circa 36€ negli altri ambiti, nel 2012) a differenza di quanto si riscontrava nel 2008 quando le differenze inter-ATI erano più marcate (25 € Ati 3, 27 € Ati 4 e 31€ Ati 1 e 2). A causa del diverso sistema di determinazione della tariffa a consumo, per effettuare il confronto si è proceduto a simulare la spesa sostenuta da un'utenza domestica residente, effettuando ipotesi di studio su livelli di consumo e composizioni familiari che consentono anche di cogliere a pieno le variazioni di spesa registrate tra il 2008 e il 2012.

Dai risultati delle simulazioni emerge che, nel caso in cui si consideri il nucleo composto da una, due o tre persone: l'ATI 1 e 2 sono i meno gravosi, l'ATI 4 è meno oneroso dell'ATI 3 per livelli di consumo piuttosto bassi (indicati in giallo nella tabella allegata), mentre gli altri livelli di consumo (sia per quelli più probabili, in verde nella tabella, sia per quelli considerati elevati, in rosso) la spesa nell'ATI 4 diventa la più gravosa.

La situazione cambia, invece, quando si passa a considerare la famiglia composta da quattro componenti. Nell'ipotesi di famiglia più numerosa, infatti, il costo della spesa per il SII nell'ATI 4 è superiore a quello calcolato per l'ATI 1 e 2 solamente per l'ipotetico consumo annuo di 150 mc divenendo addirittura il meno oneroso per consumi probabili (200 mc/annui) e maggiori (250 mc/annui).

Questa minore onerosità dell'Ambito ternano per famiglie numerose è, evidentemente, da attribuire alla modulazione tariffaria in base alla numerosità dell'utenza. Tra il 2008 e il 2012 la spesa sostenuta da tutte le diverse tipologie familiari considerate per il servizio idrico integrato è considerevolmente aumentata con dinamiche differenti da ambito ad ambito: nell'ATI 1 e 2, i rincari non superano il 24 %, nell'ATI 3 oscillano tra il 30% ed il 32%; nell'ATI 4, l'incremento della spesa è del 33% per livelli di consumo bassi di ogni tipologia familiare e di solo un punto percentuale inferiore (32%) in tutti gli altri casi considerati.

osservatorio regionale prezzi: siglata convenzione tra regione umbria, università, comuni perugia e terni; "conoscenze aggiuntive per un acquisto più consapevole"

Perugia, 25 ott. 013 - Regione Umbria, Università degli studi di Perugia e i Comuni di Perugia e Terni hanno sottoscritto ieri la convenzione per la prosecuzione delle attività dell'Osservatorio regionale sui prezzi, al fine di sviluppare e continuare a diffondere, attraverso un'informazione efficace e di facile lettura, una maggiore consapevolezza nei consumatori circa le opportunità di acquisto. Lo rende noto l'Assessore al Commercio e Tutela dei consumatori Fabio Paparelli, che ha firmato l'accordo



in rappresentanza della Regione Umbria, sottolineando che "i valori rilevati dall'Osservatorio permettono di monitorare l'offerta dei prezzi e il comportamento di acquisto del consumatore umbro e forniscono un riferimento obiettivo per realizzare un acquisto più consapevole".

Con la convenzione, le parti intendono realizzare il progetto "Osservatorio prezzi 2013 - conoscenze aggiuntive per un acquisto più consapevole" per fornire ulteriori conoscenze sui prezzi rispetto a quelle offerte dall'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, regionale, comunale. Al progetto, di cui è responsabile scientifico il Dipartimento di Economia, finanza e statistica dell'Università di Perugia, rappresentato dal professor Pierluigi Daddi, collaborano gli uffici di Statistica dei Comuni di Perugia e Terni e, a titolo gratuito, la sede regionale dell'Istat. Le associazioni dei consumatori concorrono all'individuazione e definizione dei beni che compongono il "paniere", alla realizzazione di eventi di diffusione e, in generale, all'attività di comunicazione. Il coordinamento è svolto dal Servizio Commercio e tutela dei consumatori della Regione Umbria.

In particolare, lo studio si articola in una rilevazione mensile della quotazione minima e massima di un paniere di beni entro cui sono contenute le opportunità di spesa del consumatore e, cioè, i valori entro il quale oscilla il prezzo di un prodotto presente negli esercizi commerciali campionati nei territori di Perugia e Terni. La quotazione media, in quanto tale, è il valore medio di questo intervallo. La quotazione (media) delle referenze più vendute fornisce informazioni sul comportamento di acquisto tenuto dal consumatore.

Mettendo in relazione tra loro le varie tipologie di quotazioni si possono trarre indicazioni verso quali prodotti il consumatore orienta le proprie scelte, condizionate o meno dalle opportunità di una minore o maggiore spesa.

Le stesse informazioni sulle opportunità di spesa e sul comportamento di acquisto, indipendentemente dalla marca, varietà, tipologia di esercizio e territorio, si possono trarre con riferimento ad alcuni raggruppamenti di prodotti (carrelli) individuati in quanto appartenenti a certe tipologie di pasti e di consumi.

Al termine di ogni fase di rilevazione, la Regione mette a disposizione i dati raccolti e i vari materiali informativi, così come elaborati dall'Istat, garantendone la diffusione sul proprio sito istituzionale oltre che attraverso una specifica campagna di comunicazione secondo il piano concordato e condiviso con i soggetti interessati e le associazioni dei consumatori.

cultura

umbria jazz: "bella musica", un articolo di ted panken dedica 5 pagine di "down beat" al quarantennale della manifestazione



Perugia, 24 ott. 013 - S'intitola "Bella Musica" (in italiano) ed è dedicato all'edizione del Quarantennale di "Umbria Jazz" l'articolo che Ted Panken, uno dei maggiori critici americani di jazz, ha scritto per "Down Beat Magazine", una rivista che è considerata una vera "bibbia" per gli appassionati. Ben cinque pagine della rivista su un evento - come scrive Ted Panken -, "che per quarant'anni ha favorito la crescita della vibrante panorama jazzistico italiano".

Ripercorse le origini e la storia della manifestazione attraverso il racconto e i "flash backs" del direttore artistico della manifestazione, Carlo Pagnotta, Ted Panken ricostruisce e commenta con la usuale raffinatezza (sulla base di interviste a protagonisti del jazz italiano come Gabriele Mirabassi, Giovanni Guidi, Danilo Rea, Giovanni Tommaso, Roberto Gatto e Paolo Fresu) il cammino di "Umbria Jazz" dal punto di vista musicale, che negli anni ne ha strutturato la peculiare fisionomia, facendone una sorta di "ponte fra il jazz americano e quello italiano". Anche se, secondo Gabriele Mirabassi, "il jazz italiano non è una comunità. Noi - dice - non facciamo dibattiti su ciò che siamo, dove vogliamo portare la nostra musica". Un concetto ribadito a "Down Beat" anche da Fresu: "il nostro jazz ha una caratteristica di indipendenza e di individualità (come disse una volta Bollani, 'nel jazz italiano ciascuno è un'isola per se stesso'), che è fantastica: perché tu puoi cercare di mescolare tutte queste esperienze: gente che suona la nuova 'bebop music', o fa jazz con la musica di Napoli, o con la 'chanson', o con la musica mediterranea".

In un affettuoso ritratto di Carlo Pagnotta, Ted Panken paragona il "modus operandi" del direttore artistico a quello di un "aristocratico conoscitore, in una sorta di città-stato preunitaria, che mette insieme un evento, armonizzando suoni e personalità con gli spazi a disposizione". "Presentai l'idea del Festival alla Regione Umbria nel 1972 - ricorda Pagnotta al grande critico -, e sono stato fortunato a trovarci la gente giusta, i politici giusti, perché un festival di questo genere è impensabile senza contributi pubblici e grossi sponsors. Questo - ha aggiunto - è uno dei pochi 'big events' in Italia di cui si possa dire che un terzo del budget è coperto da denaro pubblico, un terzo dai privati e un terzo dalla vendita dei biglietti. Il Ministero della Cultura a Roma dà al jazz solo 'noccioline', mentre spende una fortuna per la musica classica. Intendiamoci, niente contro la musica classica, ma lì ancora non si rendono conto che il jazz è la musica classica del ventesimo secolo".

giovedì 31 ottobre a perugia presentazione 19/ma edizione "umbrialibri"

Perugia, 29 ott. 013 - Giovedì 31 ottobre 2013, alle ore 11, è in programma al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, la conferenza stampa di presentazione di "UmbriaLibri", l'appuntamento con la letteratura che figura a pieno titolo tra



gli eventi più importanti organizzati sul territorio regionale, che si terrà a Perugia dal 7 al 10 novembre, presso Palazzo della Penna - Centro di Cultura Contemporanea e in altri luoghi del centro storico, e a Terni dal 15 al 17 novembre, nella sede del Centro culturale Caos. Sono previsti, inoltre, tre eventi a Gubbio (6/16/17 novembre), che avranno come scenario la Biblioteca Sperelliana.

Alla presentazione della 19/ma edizione della manifestazione, intitolata "UmbriaLibri 2013 - La Cultura che...", interverranno l'assessore regionale alla Cultura, Fabrizio Bracco, l'assessore alla Cultura e alle Politiche Sociali del Comune di Perugia, Andrea Cernicchi, l'assessore alla Cultura, Scuola e Servizi Educativi, Scambi culturali e Politiche Giovanili del Comune di Terni, Simone Guerra, il segretario generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Giuliano Masciarri.

economia

mercoledì 23 ottobre a perugia seminario "l'innovazione e la competitività dell'Umbria verso la programmazione 2014-2020"

Perugia, 19 ott. 013 - Mercoledì 23 ottobre a partire dalle ore 9,30, è in programma al Centro Congressi della Camera di Commercio in Via Pellas 81/83 a Perugia, un seminario sull'innovazione e la competitività dell'Umbria verso la programmazione 2014-2020.

Nel corso dell'incontro, voluto dalla Direzione Programmazione, innovazione e competitività della Regione Umbria, verrà presentato un aggiornamento con gli ultimi dati disponibili del "RUICS", Quadro di valutazione dell'innovazione e della competitività dell'Umbria rispetto alle altre regioni italiane, per poi discutere della "Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente (RIS3)" e del rapporto sull'Umbria all'interno del progetto "Espo TerrEvi". A chiudere i lavori sarà la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini.

"La programmazione europea 2014-2020 rappresenta una delle principali occasioni per costruire l'Umbria di domani che, in base alla strategia di Europa 2020 dovrà puntare sull'innovazione e sulla specializzazione 'intelligente' del suo sistema economico e produttivo - spiegano dalla Direzione regionale programmazione, innovazione e competitività - , perché solo con uno sviluppo più "intelligente" si può rilanciare il benessere dei propri cittadini. Ma per fare le scelte giuste occorre conoscere la realtà, analizzando i fenomeni dello sviluppo e dell'innovazione e i loro andamenti mettendoli a confronto con i diversi sistemi territoriali italiani ed europei".

Ad aprire i lavori, coordinati da Alessandro Valenza della Società T33, sarà l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Riommi, a seguire è previsto l'intervento del direttore regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, Lucio Caporizzi. ,

Il Rapporto sull'Umbria all'interno del Progetto ESPON TerrEvi, sarà illustrato da Carlo Cipiciani, dirigente del Servizio



Controllo strategico e valutazioni politiche, mentre a presentare il rapporto RUICS 2012 - Il quadro di valutazione regionale della competitività e dell'innovazione in Umbria, sarà Claudio Tiriduzzi, dirigente Servizio Programmazione comunitaria. Giorgio Martini del Ministero per lo Sviluppo Economico, parlerà della strategia regionale per la Specializzazione Intelligente - RIS3. Seguirà un dibattito.

al via tecnodays-off 2013, assessore riommi: nuove prospettive per innovazione imprese umbre

Perugia, 21 ott. 013 - RI-innovare, RI-Disegnare, RI-Progettare: sono queste le tre parole d'ordine di "Tecnodays-Off" 2013, la manifestazione organizzata nell'ambito delle attività previste da I-Start (Innovazione - supporto tecnico di animazione ricerca e tecnologie), il programma di animazione per lo sviluppo di progetti aziendali gestito, per conto della Regione Umbria, dall'agenzia Umbria Innovazione, che prende il via domani martedì 22 ottobre ad Assisi (ore 15, Sotterranei Abbazia di San Pietro).

"Una iniziativa che intende collocare la dimensione dell'innovazione in un contesto che sia alla portata delle piccole e medie imprese, anche in coerenza con i principi dello Small Business Act - sottolinea l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Umbria Vincenzo Riommi - Prospettare i temi del design industriale, della creatività, della progettazione di qualità significa per noi restituire anche ai settori dell'industria leggera e del 'made in Italy' l'opportunità di guardare all'innovazione che è più vicina alle corde di imprese che rappresentano una componente essenziale della matrice produttiva dell'Umbria".

Creatività, innovazione di prodotto e design saranno per tre giorni (domani ad Assisi, il 25 ottobre a Perugia e l'8 novembre a Città di Castello) al centro di incontri e dibattiti rivolti alle imprese dell'Umbria, il sistema della ricerca e gli attori locali, organizzati da Umbria Innovazione in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università di Perugia.

La manifestazione, alla sua settima edizione, è stata pensato per offrire alle aziende umbre nuove prospettive per la gestione dei processi innovativi, in particolare per ciò che interessa l'innovazione di prodotto, in relazione con creatività e design industriale.

Ad aprire gli interventi del primo appuntamento di Assisi sarà Antonio Cianci, esperto di processi innovativi e autore dei libri "Eureka! 100 inventori + 100 invenzioni che ci hanno cambiato la vita" e "Eureka!", pubblicati dalla De Agostini. A chiudere l'incontro sarà invece Dimis Michaelides, consulente aziendale, leader di creatività, autore, che combina la sua esperienza unica come dirigente d'azienda ed esperto di creatività che dimostrerà come questa può essere utile nel rivedere progetti di innovazione aziendale.



sgl carbon; riommi chiede incontro ad amministratore delegato multinazionale

Perugia, 21 ott. 013 - In relazione alla vicenda relativa alla SGL Carbon, l'assessore regionale allo sviluppo economico, Vincenzo Riommi, facendo seguito agli impegni assunti nell'incontro di venerdì 18 a Narni, ha inviato oggi una formale richiesta di incontro all'amministratore delegato della multinazionale, Mauro Montani.

Nella lettera, Riommi ha sottolineato come la manifestata volontà da parte della multinazionale di ridimensionare la capacità produttiva del sito narnese abbia determinato una situazione di forte preoccupazione fra le forze sociali e tutte le Istituzioni, poiché ciò rappresenterebbe un ulteriore impoverimento di un territorio già duramente provato dalla crisi.

"Lo stabilimento di Narni - sottolinea l'assessore nella nota - è un'eccellenza produttiva del settore, fortemente integrata con la produzione di acciaio che rappresenta l'elemento caratteristico, l'identità ed il futuro del nostro territorio".

Nelle prossime ore, con analoga richiesta, della vicenda sarà investito anche il Governo nazionale, perché ognuno per la sua parte agisca per determinare le condizioni per il mantenimento e lo sviluppo del sito produttivo di Narni.

ruics 2012: presidente marini, "regioni protagoniste nella programmazione delle risorse comunitarie"

Perugia, 23 ott. 013 - "Le Regioni italiane hanno difeso con il Governo nazionale la necessità di poter utilizzare i fondi europei che deriveranno dalla programmazione 2014-2020 per politiche ed azioni che effettivamente consentano di puntare sulla crescita intelligente, sull'innovazione e sulla ricerca, evitando il rischio che questi fondi - gli unici che avremo a disposizione per politiche di sviluppo territoriale - vengano spesi per politiche ordinarie, spesso soggette ad essere cambiate con il cambiare dei Governi". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel suo intervento di chiusura dei lavori di presentazione del rapporto RUICS 2012 ((Regione Umbria Innovation & Competitiveness Scoreboard), che si sono svolti questa mattina a Perugia, presso il Centro Congressi della Camera di Commercio.

"Con il Governo - ha aggiunto la presidente - abbiamo ormai definito un accordo in questo senso e stiamo ancora lavorando per stabilire modalità e criteri per l'utilizzo di queste risorse, ma deve essere chiaro che non potrà non esserci un protagonismo di territorio nelle scelte strategiche".

"E' l'Europa - ha proseguito Marini - che cresce poco in termini di sviluppo, appunto perché è in ritardo sui temi dell'innovazione. Se solo pensiamo che già oggi il mondo di internet ha modificato radicalmente, in positivo, le economie di molti Paesi che hanno effettuato grandi investimenti in



innovazione e nuove tecnologie, possiamo comprendere quanto sia urgente questo cambio di rotta".

"Abbiamo quindi bisogno di una programmazione che non sia astratta e che al contrario - ha affermato - sia coerente con gli obiettivi di crescita che vogliamo perseguire. Ed è dentro questi obiettivi che va collocato il tema della crescita intelligente. Perché anche l'Umbria - ed i dati RUICS lo confermano - soffre un ritardo in questa direzione. E' necessario quindi indirizzare risorse a favore del mondo della ricerca, dall'Università a tutti gli altri centri che operano nella nostra regione, e delle imprese che hanno maggiore propensione all'innovazione che deve essere sia di prodotto che tecnologica".

Secondo la presidente Marini l'Umbria ha già esperienze positive in questa direzione, ed ha citato quelle del "cluster tecnologico della chimica verde", i Poli dell'innovazione: "Ovviamente dovremo mettere in atto valutazioni più selettive per il futuro, che siano in grado di scegliere ambiti ed imprese - ha concluso - che abbiano una maggiore vocazione e propensione all'innovazione ed alla ricerca".

Nel "RUICS 2012" (Regione Umbria Innovation & Competitiveness Scoreboard) l'Umbria, rispetto allo studio dello scorso anno, presenta un miglioramento in 18 indicatori evidenziando così un andamento superiore alla media nazionale.

Il RUICS 2012 - giunto quest'anno alla sua settima edizione - è uno studio che si propone di valutare, mediante l'utilizzo di indicatori aggiornati in tutta la serie storica agli ultimi dati disponibili, il posizionamento dell'Umbria rispetto a tutte le altre regioni italiane in materia di innovazione e competitività. Lo studio, che offre quindi un quadro d'insieme delle principali caratteristiche, criticità e potenzialità del livello di competitività e della capacità innovativa dell'Umbria, nonché il suo attuale posizionamento nei confronti dell'Italia e delle altre regioni, analizza sia indicatori di "input", che esprimono lo sforzo per migliorare o mantenere la capacità innovativa - come il numero di laureati in discipline tecnico scientifiche, risorse umane dedicate ad attività di ricerca, spesa per R&S sul PIL e altro - sia indicatori di "output" che ne rappresentano gli effetti ed i risultati - tra cui l'occupazione nei settori ad alta e medio-alta tecnologia, numero di brevetti concessi, export su Pil, e altro.

Il "RUICS 2012" si compone di 30 indicatori chiave, aggiornati agli ultimi dati disponibili, suddivisi in varie aree tematiche da cui si ricavano tre indici sintetici: il RUIS (Regione Umbria Innovation Scoreboard), volto a misurare la capacità innovativa del sistema economico regionale, che si compone di 19 indicatori, il RUMES (Regione Umbria Macroeconomic Environment Scoreboard), che valuta il potenziale competitivo dell'ambiente macroeconomico regionale, che si compone di 11 indicatori, il RUICS (Regione Umbria Innovation & Competitiveness Scoreboard), elaborato quale



sintesi del complesso degli indicatori utilizzati diretto misurare il potenziale di crescita competitiva dell'economia umbra.

In termini generali, gli indicatori per i quali si registra un miglioramento sono quelli relativi alla crescita del tasso degli investimenti fissi lordi delle imprese, e, conseguentemente, dell'intensità di accumulazione del capitale che si accompagna ad un lieve recupero della produttività del lavoro e ad un lieve miglioramento della spesa per la ricerca e lo sviluppo delle imprese (dove l'Umbria, pur presentando una tradizionale criticità, continua a registrare un lento, ma progressivo, miglioramento).

Si registrano inoltre segnali positivi nell'area di internazionalizzazione del sistema economico (in particolare l'export in rapporto al Pil), nonché nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Per quanto riguarda l'innovazione l'Umbria si mantiene stabile ed in discreta posizione nell'area "risorse umane", dove si tende a superare la tradizionale dicotomia tra indicatori di sforzo e quelli di risultato ed è ben posizionata nell'area "innovazioni finanziarie di prodotto e di struttura di mercato", dove si avverte però un po' di fatica testimoniata da un arretramento nel tempo, mentre continua a collocarsi tra le ultime regioni del centro-nord nell'area "creazione di conoscenza" dove, oltretutto, si registra un peggioramento generalizzato con la positiva eccezione della spesa delle imprese in R&S.

Relativamente all'ambiente macroeconomico il quadro di sintesi del posizionamento dell'Umbria mostra un incremento di una posizione nell'area "Apertura all'esterno" e un deciso aumento nell'area "Crescita economica", anche se in quest'area non va sottovalutato il dato non positivo della caduta del "PIL" regionale superiore alla media nazionale.

A livello generale, per il "RUICS 2012" non si segnalano significative variazioni relativamente al posizionamento nella gran parte delle regioni italiane: continua quindi ad esserci un blocco di regioni leader, rappresentato da Lombardia, Lazio, Emilia Romagna, Piemonte, alle quali si agganciano anche Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige e, un po' più indietro, Friuli Venezia Giulia e Liguria. L'Umbria continua ad essere in un secondo gruppo di Regioni "all'inseguimento", (Toscana, Veneto, Abruzzo, Marche, Umbria) con performance nella media, in cui da un anno all'altro possono verificarsi oscillazioni anche lievi che si riflettono sensibilmente sulla graduatoria finale. In fondo, decisamente più distante, il blocco delle regioni meridionali.

Progetto TerrEvi: la Regione Umbria è stata selezionata come uno dei dieci casi studio nell'ambito del progetto "ESPON TerrEvi" che si focalizza sulla produzione di dati e fatti utilizzabili nello sviluppo dei programmi finanziati con Fondi strutturali per il periodo 2014-2020. In particolare "ESPON" è uno strumento utile a fornire informazioni comparabili, dati, analisi e scenari sulle dinamiche territoriali, che mettono in luce i "capitali"



territoriali e le potenzialità delle regioni e delle aree vaste. A tal fine è stato redatto un report che analizza la situazione della Regione nell'ottica dello sviluppo della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 e del raggiungimento dei tre obiettivi della strategia Europa 2020.

Per l'elaborazione dello studio il team TerrEvi ha organizzato un workshop con le competenti autorità regionali incaricate della programmazione 2014-2020 che ha permesso di definire l'impostazione del report con i conseguenti indicatori utili da esaminare che per l'Umbria sono crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

conferenza nemetria, presidente regione umbria marini: emergenza sociale che va contrastata con politiche sviluppo locale

Foligno, 25 ott. 013 - "Viviamo in una fase della storia del nostro Paese davvero difficile e molto complessa. Soprattutto per i lavoratori, le loro famiglie, le imprese. Difficoltà che in Umbria, regione dove è forte la presenza delle piccole e medie imprese, avvertiamo in maniera particolare. E ciò sta determinando una vera e propria emergenza sociale". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel suo saluto ai partecipanti alla XXII Conferenza di Nemetria, che si è svolta oggi a Foligno e che quest'anno ha avuto come tema "Le priorità: il lavoro, lo sviluppo, la crescita dei sistemi".

"Purtroppo - ha detto - la leva degli ammortizzatori sociali, che sin qui abbiamo utilizzato e che è servita quantomeno a mitigare i pesantissimi effetti negativi della crisi economica, rischia di non essere sufficiente. Ma il problema ancor più serio, accanto a quello della crisi del mercato del lavoro, è quello che riguarda i giovani e le loro prospettive. Per questo dico al Governo: come possiamo restituire fiducia e speranza ai giovani?".

La presidente Marini ha quindi colto l'occasione per sottolineare un aspetto che a suo giudizio meriterebbe maggiore attenzione: "In questi ultimi anni - ha affermato - abbiamo giustamente posto particolare attenzione al tema delle regole del mercato del lavoro. Non altrettanto però si è fatto sul versante della elaborazione e realizzazione di politiche che incentivassero la creazione del lavoro. Insomma, sono mancate politiche di sviluppo, soprattutto in direzione dello sviluppo locale e territoriale".

"Non possiamo quindi perdere l'occasione della nuova programmazione dei fondi comunitari: saranno queste - ha concluso la presidente - le uniche risorse che avremo a disposizione per mettere in atto serie politiche di sviluppo locale che ci possano aiutare a fronteggiare una situazione economica ed occupazionale molto difficile, e per scongiurare l'aggravarsi della già seria emergenza sociale che si vive nel Paese".

energia



al via campagna di comunicazione "Umbria+: energia pulita e intelligente"; assessore rometti: così sensibilizziamo tutti su importanza risparmio energetico e uso fonti rinnovabili

Perugia, 17 ott. 013 - "La politica energetica per l'Umbria, che ha nella qualità ambientale e nella sostenibilità le sue direttrici strategiche, rappresenta per la Regione l'asse fondamentale per lo sviluppo regionale anche nei prossimi anni ed è per questo che vogliamo coinvolgere i cittadini, informandoli e rendendoli maggiormente consapevoli dei risultati ottenuti e dei traguardi da raggiungere". L'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, ha sintetizzato così le motivazioni alla base della campagna di comunicazione "Umbria+ - Energia pulita e intelligente" che, realizzata in coerenza con le direttive europee e nell'ambito delle attività del Programma Operativo Regionale del Fondo di Sviluppo Regionale 2007-2013, si propone di sensibilizzare cittadini, istituzioni, associazioni sulle tematiche energetiche, con particolare riferimento all'efficienza energetica e all'uso delle fonti rinnovabili.

"La Regione - ha detto Rometti - ha investito 15 milioni di euro in un pacchetto di interventi per l'efficienza e il risparmio energetico negli edifici pubblici, ha fissato precise regole per il contenimento dei consumi di energia e regolamentato l'installazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Ora vogliamo dar conto dei risultati conseguiti e dei benefici che, in termini di qualità della vita e dell'ambiente in cui viviamo, abbiamo ottenuto".

"Questa campagna di comunicazione - ha rilevato - rappresenta pertanto l'anello che mancava, quello di una maggiore partecipazione dei cittadini, chiamati a dare il loro contributo con le 'buone pratiche' da adottare ogni giorno. Una campagna - ha aggiunto - che si dispiegherà anche attraverso visite guidate agli impianti di produzione di energia elettrica e agli interventi di eccellenza realizzati sul territorio regionale. Auspichiamo che i comitati di cittadini che finora, e ce ne dispiace, non hanno ritenuto importante partecipare, si uniscano a noi per vedere da vicino il funzionamento degli impianti e la loro sostenibilità ambientale".

"La campagna - ha sottolineato Ernesta Maria Ranieri, coordinatore dell'ambito Energia e Ambiente della Regione Umbria - intende informare e divulgare i risultati energetici conseguiti nel territorio regionale con il finanziamento di interventi sul patrimonio pubblico comunale che riguardano l'installazione di impianti fotovoltaici e la realizzazione di sistemi di pubblica illuminazione energeticamente efficienti, con un'attenzione particolare ai benefici per l'ambiente, il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione di emissioni di anidride carbonica".

La comunicazione avverrà utilizzando vari canali, a cominciare da spazi pubblicitari sui principali mass media: emittenti regionali, radio locali, quotidiani locali e riviste di settore (sia cartacei



che on-line). In prossimità degli interventi realizzati con gli stanziamenti pubblici sarà data visibilità alle opere e ai relativi benefici ambientali prodotti con targhe, totem e pannelli informativi.

"Per la campagna - ha detto Maria Ruggiero, del Servizio regionale Qualità dell'ambiente - è stato realizzato un sito web (attivo da domani nell'area tematica Ambiente del portale regionale, www.ambiente.regione.umbria.it, tema 'Energia') con un linguaggio semplice e una grafica immediata, quale strumento di diffusione delle strategie regionali, di consultazione delle procedure amministrative per l'autorizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e di informazioni sulle prestazioni energetiche degli edifici sul territorio umbro. I dati saranno costantemente aggiornati".

Domani, intanto, sarà il giorno del "debutto" a Perugia dello stand espositivo della campagna che resterà allestito per tutta la durata di Eurochocolate, in cui si potranno trovare opuscoli divulgativi e una serie di gadget, tra cui penne, matite, segnalibri e agende "firmati" Umbria+. "Vogliamo dare la massima visibilità alla campagna - ha sottolineato Maria Ruggiero - e concluderemo questa prima uscita con un intrattenimento musicale, 'Note di Energia', domenica 27 ottobre alle 17, proposto da Gli Sbandati marching band, per meglio diffondere e potenziare il messaggio della campagna".

Con le risorse comunitarie del Por Fesr 2007-2013 - Asse III, è stato ricordato, sono stati attivati bandi di finanziamento a favore dei Comuni per interventi di utilizzo dell'energia solare e di efficientamento energetico dei sistemi di pubblica illuminazione. Nei giorni scorsi, sono stati pubblicati due nuovi bandi per un ammontare complessivo di 1 milione e 850mila euro destinati al finanziamento di interventi di riqualificazione energetica sul patrimonio edilizio comunale e di realizzazione di reti di teleriscaldamento connesse ad impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Le Amministrazioni comunali hanno sostenuto i costi di realizzazione con un cofinanziamento del 30-40% dell'intero importo.

L'installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici, per la quale sono stati fatti investimenti per oltre 7 milioni e 600mila euro cofinanziati dalla Regione con circa 3 milioni e 600mila euro, ha consentito finora una produzione di energia elettrica di 3432,10 MWh/anno, con un risparmio economico annuale di 476mila euro; sono state evitate emissioni di 1450 tonnellate di CO₂ all'anno equivalenti a quanto viene assorbito da circa 2072 alberi all'anno.

Grazie ai bandi per l'efficienza energetica nella pubblica illuminazione, con investimenti complessivi per circa 9 milioni e 650mila euro di cui quasi 5 milioni e 600mila stanziati dalla Regione, ad oggi sono stati risparmiati 6996 MWh/anno di energia elettrica, con un risparmio economico che sfiora 1 milione di euro



all'anno; inoltre sono state evitate emissioni di 2924 tonnellate di CO₂ all'anno equivalenti alla quantità assorbita da circa 4178 alberi all'anno.

formazione e lavoro

villa umbra: lunedì 21 ottobre seminario sul partenariato pubblico privato

Perugia, 18 ott. 013 - La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha organizzato per lunedì 21 ottobre, alle ore 9, un Seminario di approfondimento sul tema delle forme di partenariato pubblico privato, la concessione di costruzione e gestione ed il project financing. Durante la giornata saranno analizzati i principali aspetti procedurali nonché i contenuti dello studio di fattibilità e del piano economico-finanziario, dall'analisi dei rischi alla definizione delle eventuali forme di contributo pubblico; dagli aspetti contabili e fiscali alla valutazione della redditività e "bancabilità" del progetto. Saranno in particolar modo approfondite tematiche relative all'impatto sui bilanci degli enti locali degli investimenti realizzati mediante il ricorso al partenariato. Il corso si concluderà con l'analisi di alcuni casi pratici relativi a diverse tipologie di interventi attuati attraverso lo strumento del Project Finance. Il convegno intende dunque approfondire, sotto un profilo soprattutto operativo, la disciplina del settore, recentemente innovata ed oggetto di particolare attenzione anche nella proposta delle nuove direttive comunitarie, recentemente adottata dalla Commissione europea.

"Il Partenariato Pubblico Privato (PPP), ed, in particolare, il Project Financing può rappresentare un valido strumento per favorire la realizzazione infrastrutturale delle grandi opere e per supportare lo sviluppo locale, ha dichiarato Alberto Naticchioni, Amministratore Unico della Scuola. Sviluppare e gestire opere di pubblica utilità in PPP non deve solo rappresentare uno strumento per superare con risorse private i vincoli della finanza pubblica, ma anche, e soprattutto, una modalità corretta e sostenibile di allocare con efficienza rischi e responsabilità tra pubblico e privato, migliorando così la qualità delle opere realizzate e l'efficacia della gestione.

A causa della drastica riduzione dei trasferimenti dello Stato, nonché dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità e dai limiti all'indebitamento, è necessario abbandonare la logica esclusiva dell'appalto tradizionale, al fine di valutare l'utilizzo di strumenti di partenariato pubblico-privato (PPP) per la realizzazione di opere pubbliche".

"Il Partenariato Pubblico Privato e il project financing, alla luce anche delle recenti modifiche normative e della sempre maggiore esiguità delle risorse pubbliche - ha ribadito Naticchioni - assumono una valenza particolarmente importante per le comunità locali, per il loro tessuto imprenditoriale e per i professionisti chiamati a concorrere all'utilizzo di questi strumenti, ma affinché trovi più diffusa e consapevole



applicazione è necessario si divulghi una cultura, anche tecnica, del PPP presso la Pubblica Amministrazione e non solo.

I relatori della giornata saranno Daniele Spinelli: Avvocato, esperto in contrattualistica pubblica e Salvatore Santucci, professore di Economia Aziendale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia.

villa umbra: il calendario delle attività formative programmate per il mese di novembre

Perugia, 21 ott. 013 - Le ultime novità normative nell'ambito della pubblica amministrazione saranno al centro dell'attività formativa programmata dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per il mese di novembre che prenderà il via con il corso dal titolo "L'Amministrazione Trasparente", che sarà tenuto il 1'8 novembre dal consigliere del TAR Lazio, Carlo Polidori.

Per l'11 novembre è previsto un approfondimento sul "Decreto legge n. 101/2013 - Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche amministrazioni", a cura del Direttore Ufficio per l'organizzazione, il reclutamento, le condizioni di lavoro ed il contenzioso nelle pubbliche amministrazioni - Dipartimento della Funzione Pubblica, Maria Barilà, mentre "La disciplina nazionale anticorruzione. Il PNA e gli strumenti di prevenzione e gestione del rischio corruttivo" è il titolo del corso che si terrà nei giorni del 19 e 20 novembre 2013, in collaborazione con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il FormezPA.

La Manovre finanziarie 2013 e Legge di Stabilità 2014 saranno analizzate, il giorno 27 novembre 2013, da Stefano Baldoni, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi del Comune di Corciano (PG), responsabile forum servizi Tributi della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, da Matteo Barbero, avvocato e dottore di ricerca in diritto pubblico e da Dante De Paolis, Dirigente servizi finanziari del Comune di Perugia, responsabile forum servizi finanziari della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Il ciclo di lezioni programmate per il mese di novembre si concluderà con un corso tenuto dall'avvocato e tributarista, Attilio Gastaldello, previsto per i giorni 28 e 29 sul tema della "Notifica degli atti della Pubblica Amministrazione".

progetto "swans", vicepresidente cascieri: da regione umbria risorse per proseguire inserimento lavorativo giovani autistici

Perugia, 30 ott. 013 - "I giovani umbri, con disturbi dello spettro autistico, che hanno preso parte al progetto europeo 'Swans' (Supporto di rete per il lavoro sostenibile nell'autismo) potranno proseguire nel loro percorso di inserimento lavorativo. A questo scopo, la Regione Umbria ha stanziato infatti un contributo di 30mila euro". È quanto sottolinea la vicepresidente della Giunta regionale e assessore alle Politiche sociali, Carla Cascieri. "La valorizzazione delle capacità acquisite nei corsi di



formazione e il raggiungimento di una progressiva emancipazione lavorativa - ricorda - sono tra gli obiettivi prioritari del progetto 'Swans' e, più in generale, della programmazione sanitaria regionale che, con le 'Linee di indirizzo per la diagnosi precoce e la presa in carico multiprofessionale dei disturbi dello spettro autistico', ha definito i percorsi di assistenza e supporto all'integrazione sociale e lavorativa a favore dei soggetti autistici, dall'infanzia fino all'età adulta, anche in considerazione del progressivo aumento, in particolar modo nell'età evolutiva".

"Il progetto 'Swans' - spiega l'assessore - si è avviato con la formazione di 27 giovani fra i 16 e i 30 anni di età in vero e proprio contesto lavorativo con stage di 6/12 ore in 25 aziende che si sono rese disponibili e sono state valutate idonee a ospitarli; l'iniziativa è stata promossa dalla 'Associazione dei Comuni Trasimeno-Medio Tevere', l'ex Comunità Montana, con il coordinamento scientifico dell'Azienda sanitaria Umbria 1, e la collaborazione del Consorzio 'Auriga'. Di questi 27 ragazzi, ben 22 sono stati coinvolti in stage di durata compresa fra 4 e 11 mesi, 13 dei quali sono durati più di sei mesi".

Al termine della formazione, "alcuni di questi giovani hanno avuto la possibilità di proseguire l'esperienza grazie alle capacità maturate nel corso dello stage e alla disponibilità delle aziende e dei colleghi di lavoro".

"L'intervento della Regione Umbria - rileva l'assessore Casciari - è stato necessario per consentire di proseguire l'esperienza a quanti hanno avuto bisogno del supporto continuativo di un educatore per consolidare le capacità di adattamento. Una volta completato il percorso di inserimento, le persone coinvolte saranno comunque seguite dai servizi di supervisione dell'Azienda sanitaria locale e dei Servizi di Avviamento al Lavoro di competenza".

"Il lavoro avviato dal progetto 'Swans' - sottolinea - si pone obiettivi ambiziosi che guardano oltre i confini locali puntando a condividere le 'best practise' e le esperienze sperimentate sul tema con altri Paesi europei. Questo progetto è stato l'unico finanziato sul territorio italiano dalla Commissione europea, che ne ha riconosciuto la sua validità per l'inserimento lavorativo delle persone autistiche. Anche il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha riconosciuto il suo rilievo civile e sociale ed ha inviato una medaglia di benemerita al progetto Swans. Un plauso particolare - conclude - va rivolto a quelle imprese che ne hanno permesso l'attuazione e che, nonostante la difficile congiuntura economica, dimostrano sensibilità e responsabilità sociale verso chi, con qualche difficoltà in più, cerca di raggiungere un'autonomia possibile".

villa umbra: ottanta allievi a percorso formativo per coordinatori servizi socioeducativi prima infanzia



Perugia, 31 ott. 013 - "Positivo riscontro" del percorso formativo per coordinatori dei servizi socio-educativi per la prima infanzia ottenuto dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Il progetto, finanziato dalla Regione Umbria, si concluderà a febbraio 2014. L'adesione è stata superiore alle aspettative, tanto che oggi sono 80 gli allievi, per la maggior parte donne, provenienti da tutto il territorio regionale, che stanno frequentando gratuitamente le due edizioni del corso.

La Scuola, dal 2007, affianca la Regione realizzando percorsi formativi per educatori professionali, educatori animatori e nella sperimentazione dei nidi familiari per qualificare il sistema integrato dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, come previsto dalla legge regionale n. 30 del 2005. "Questa attività - sottolinea Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - è incentrata sulla figura del coordinatore pedagogico, una professione relativamente giovane, che svolge funzioni di sistema in un contesto di crescente complessità, sostenendo la professionalità educativa dell'èquipe di lavoro e favorendo lo scambio con la rete dei soggetti sul territorio".

Oggi la professione del coordinatore assume la sua forza e la sua competenza nella capacità di comunicazione, nella trasferibilità dei saperi, nella relazione e nella valorizzazione del lavoro collegiale, nell'alleanza con i saperi dei colleghi che operano nel settore sociale e in quello sanitario. Una collegialità che include tutti i diversi profili professionali, tra cui il personale dei servizi, le famiglie, i colleghi, gli amministratori, i dirigenti, con i quali operare e dai quali ricevere e trasferire indicazioni di lavoro e prassi operative.

Il percorso formativo, della durata complessiva di 54 ore, ha preso avvio, nel mese di settembre, da una riflessione sullo stato attuale dei servizi per l'infanzia dai 0 a 3 anni, grazie al contributo di Aldo Fortunati, dell'Istituto degli Innocenti di Firenze. Tra i principali argomenti sono stati, e saranno, approfondito i temi professionalizzanti quali: le funzioni di coordinamento, la gestione e motivazioni dei gruppi, il lavoro d'èquipe, la valutazione, il networking, il sostegno alla genitorialità. Durante il progetto è prevista la collaborazione di docenti universitari, dirigenti comunali, esperti di negoziazione di conflitti che da anni si confrontano su questi temi.

Il corso è coordinato da Sonia Ercolani, responsabile Sezione Progettazione ed erogazione della formazione di Villa Umbra.

immigrazione

casari a conferenza regionale immigrazione cgil: "doveroso rivedere politiche di integrazione, cittadinanza per 'ius soli' segno di democrazia"

Perugia, 25 ott. 013 - "Un quinto dei minori nati negli ospedali umbri negli ultimi anni ha padre e madre stranieri, così come di provenienza straniera è il 7,5 per cento dei titolari delle nuove imprese umbre": lo ha ricordato stamani la vicepresidente della



Regione, Carla Casciari, intervenendo alla tavola rotonda su "I diritti di cittadinanza ai nuovi Italiani" che si è tenuta nell'ambito della prima conferenza regionale sull'immigrazione organizzata alla Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli dalla Cgil dell'Umbria e dall'Inca.

"Alla luce di questi dati - ha detto la vicepresidente - abbiamo il dovere di rivedere sia le politiche tradizionali di integrazione, sia gli strumenti che i patronati hanno strutturato nel tempo, partendo dal presupposto che, ormai, il 'problema' da risolvere in materia di immigrazione non è più solo il rilascio del permesso di soggiorno".

Casciari ha quindi ricordato che "il tema della cittadinanza per 'ius soli' è attualissimo anche in Umbria, dove si conta una forte presenza di ragazzi nati in Italia e nella nostra regione che, pur condividendo tutto con i loro coetanei italiani, si trovano a subire delle limitazioni pesanti stabilite dalla legge, come ad esempio non poter partecipare a concorsi pubblici, solo perchè i loro genitori non sono nati in Italia".

"La giunta regionale - ha riferito la vicepresidente Casciari - che, da sempre, ha sostenuto una politica di integrazione che parte dal basso, quindi dal riconoscimento dei diritti e dalla condivisione dei doveri, ha aderito alla campagna 'L'Italia sono anch'io' promuovendo, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale, nelle scuole superiori di secondo grado percorsi di conoscenza per dare notizia ai giovani stranieri di seconda generazione nati e residenti in Umbria, che la legge "91/1992" (art. 4 comma 2), permette loro di diventare cittadini italiani attraverso una semplice dichiarazione di volontà da rendere all'ufficiale di stato civile del proprio Comune di residenza, entro un anno dal compimento della maggiore età. Una possibilità questa - aggiunge - di cui molti giovani stranieri non sono a conoscenza, perdendo così un'opportunità fondamentale per la loro vita in termine di fruizione di diritti civili e lavorativi".

Concludendo l'assessore Casciari ha sottolineato che "la ridefinizione del concetto di cittadinanza rappresenta una delle più importanti sfide di democrazia dei nostri tempi e la politica non può non farsi carico delle aspettative delle seconde generazioni di immigrati che, di fatto, sono italiani".

infrastrutture

piattaforma logistica di città di castello: consegnate tutte le aree. soddisfazione di vinti "opera ultimata entro metà 2015"

Perugia, 17 ott. 013 - "Con la consegna definitiva di tutte le aree interessate alla realizzazione della piattaforma logistica di Città di Castello, possono partire tutti i lavori previsti nel progetto che porteranno alla consegna dell'infrastruttura nella prima metà del 2015". Lo rende noto l'assessore regionale ai lavori pubblici Stefano Vinti che sottolinea come "l'opera, avviata nel periodo estivo, relativamente alle lavorazioni inerenti i grandi edifici industriali dogana e logistica e quelle



che interessano il centro servizi, è stata integrata con la consegna definitiva di tutte le aree previste nel progetto esecutivo. Possono partire dunque i lavori per tutte le infrastrutture necessarie, compreso lo svincolo sulla E45 e l'esecuzione del sistema di smaltimento delle acque superficiali. Queste opere, continua Vinti, coprono le attese di un'area artigianale-industriale rilevante della Regione, che ha necessità di interfacciarsi con l'arteria di grande scorrimento. Il sistema di razionalizzazione delle acque bianche permetterà, inoltre, di non interferire con i drenaggi dei terreni agricoli, per i quali è stato migliorato il deflusso di alcuni fossi".

La consegna definitiva disposta dalla Regione dell'Umbria, è avvenuta anche in seguito alla definizione dei rapporti con l'ANAS in merito alle opere interferenti con la E45. "L'intervento che si sta realizzando con la piattaforma logistica tifernate, continua l'assessore, è uno dei più rilevanti che si sta attivando nel territorio umbro, sia in termini di risorse investite, che di importanza strategica per lo sviluppo infrastrutturale ed economico della Regione, e rappresenta uno dei tasselli fondamentali del sistema logistico umbro". Le risorse complessivamente investite ammontano a 18.864.014 euro.

piattaforma logistica terni-narni, assessore vinti: definita variante tecnica per il suo potenziamento

Perugia, 26 ott. 013 - È stata definita la variante tecnica alla piattaforma logistica di Terni-Narni con la quale vengono apportate le migliorie necessarie per accrescerne le funzioni, soprattutto quelle relative allo scambio gomma-gomma. A comunicarlo è l'assessore ai Lavori pubblici della Regione Umbria, Stefano Vinti. Le principali modifiche interessano le finiture, riguardando in particolare i materiali per la realizzazione della viabilità interna e autobloccante per gran parte del terminal logistico e il miglioramento del deflusso delle acque del rilevato attraverso idonei canali di scolo. La Direzione Lavori, inoltre, in accordo con l'impresa impegnata nella costruzione della piastra logistica sta valutando la razionalizzazione dell'impiantistica al fine di prevedere il cablaggio in fibra ottica completo degli edifici in costruzione e il loro collegamento a larga banda all'interno del cavidotto dati già presente in progetto e introdotto dai progettisti regionali con una precedente variante. L'assessore Stefano Vinti esprime "soddisfazione" soprattutto per il lavoro svolto dai tecnici regionali, che seguono l'opera direttamente e che hanno redatto la perizia. "Il lavoro degli uffici dell'Ente come Stazione appaltante, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza, nonché di progettista in merito alle variazioni e recuperi intervenuti - rileva - ha permesso di risparmiare all'amministrazione regionale ben oltre un milione di euro, garantendo la qualità dell'intervento e traghettando l'opera fino ad oggi. È stata mantenendo integra l'intenzione iniziale di



utilizzare la seconda parte del ribasso d'asta con l'obiettivo di realizzare le finiture previste nel progetto definitivo".

L'assessore sottolinea "le difficoltà di gestione di un cantiere così grande, quasi venti ettari, in cui si svolgono numerose lavorazioni, con problematiche molteplici. L'azione di squadra, favorita dalla condotta unitaria pubblica, così come previsto anche dal Codice dei contratti - evidenza - ha portato, ad oggi, a non incorrere in interruzioni o sospensioni, risolvendo, tra l'altro, i numerosi controlli, monitoraggi e verifiche che un'opera strategica richiede".

"In un periodo di crisi - prosegue Vinti - anche il finanziamento che copre l'intervento richiede un'architettura finanziaria particolare. Gli uffici regionali hanno mantenuto alta l'attenzione, svolgendo i numerosi passaggi burocratici richiesti, affinché il flusso monetario, soprattutto di competenza statale, rimanesse costante".

La base logistica è situata in un'area di oltre 20 ettari fra i territori comunali di Terni e Narni. Prevede aree destinate alle merci, costituite da capannoni, piazzali e magazzini, aree destinate all'uomo, costituite da uffici, sale riunioni, servizi vari. L'opera sarà collegata alla rete viaria principale attraverso la S.P. Marattana. Il rapporto della base logistica con la rete ferroviaria è regolato principalmente dalla linea Orte-Falconara, a doppio binario. Il completamento, da realizzare con altro appalto, prevede l'esecuzione degli allacci alla linea Orte-Falconara, nonché l'impiantistica necessaria per creare una vera e propria stazione ferroviaria.

L'intervento rientra nel programma della Legge obiettivo n. 443/2001; il progetto prevede la spesa complessiva di 22.819.336,91 euro.

I lavori di questo primo stralcio termineranno nel giugno del 2014. La base logistica, pertanto, già nel 2014 è disponibile per la gestione gomma-gomma.

lavori pubblici

sottoscritta convenzione regione - università per stranieri per la scelta dei professionisti

Perugia, 17 ott. 013 - Anche l'Università per stranieri di Perugia ha sottoscritto la convenzione con la Regione dell'Umbria per l'utilizzo dell'Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi di architettura e di ingegneria di importo inferiore a 100 mila euro, tramite l'accesso all'area riservata del servizio online "elenco regionale dei professionisti". La firma è avvenuta questa mattina, giovedì 17 ottobre, tra in data odierna l'assessore regionale ai lavori pubblici Stefano Vinti ed il rettore, Prof. Giovanni Paciullo.

L'Elenco, previsto dalla legge regionale n. 3 del 2010, si inserisce nella scia di istituti finalizzati a supportare e semplificare l'attività di tutti i soggetti che intervengono nella



realizzazione del lavoro o dell'opera pubblica e per snellire le procedure e velocizzare gli investimenti. In particolare, si pone in essere un'attività di semplificazione "a monte" nell'individuazione dei soggetti da mettere in gara per affidare servizi di importo inferiore a centomila euro, senza necessità di provvedervi di volta in volta, sollevando così gli uffici da una pesante attività di qualificazione dei professionisti da mettere in gara.

"L'Elenco, ha dichiarato l'assessore Vinti, è stato "pensato" per venire incontro e "alleviare" il lavoro di tutte le amministrazioni pubbliche del territorio, le quali, risparmiando enormemente sui tempi necessari alla pubblicazione di avvisi e sull'attività di verifica del possesso dei requisiti che devono sussistere in capo ai professionisti, possono utilizzarlo per i propri affidamenti adottando, nella individuazione dei professionisti da mettere in gara, i criteri proposti dall'amministrazione regionale ovvero propri criteri.

Il sistema permette infatti ai responsabili del procedimento di fruire di funzionalità di ricerca e di consultazione dei soggetti iscritti in elenco disponendo non di un semplice e arido elenco di nominativi, ma della possibilità di consultare on line le domande e i curricula dei professionisti".

"Grazie all'Elenco, ha concluso Vinti, è inoltre possibile garantire il principio di trasparenza e rotazione nell'affidamento degli incarichi (dal momento che il sistema di consultazione e gestione consente di sapere in ogni momento a chi e quando gli incarichi vengono conferiti), nonché l'opportunità, per i giovani professionisti, di affacciarsi visibilmente sul mercato degli appalti pubblici tenuto conto che, per poter essere inseriti nella prima fascia di incarichi di importo inferiore a 20.000 euro, non è richiesta alcuna esperienza specifica, ma soltanto il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente per poter stipulare contratti con la pubblica amministrazione". Positivo anche il commento del rettore Paciullo, per il quale "la firma della convenzione è un impegno della nostra istituzione come buona pratica della Pubblica Amministrazione, nonché un'iniziativa politica di tutto rispetto alla quale aderiamo con soddisfazione."

domani, venerdì 18 ottobre, l'assessore vinti presente all'affidamento dei lavori della frana di valderchia presso gubbio
Perugia, 17 ott. 013 - Domani, venerdì 18 ottobre, l'Assessore regionale ai lavori pubblici, Stefano Vinti, sarà presente all'affidamento dei lavori di consolidamento della frana di Valderchia, nelle vicinanze di Gubbio. Si tratta della stabilizzazione di un enorme corpo di frana, che causò numerosi danni e che, dopo un primo intervento iniziale, è stato costantemente monitorato dalla Regione. I nuovi lavori, che inizieranno proprio domani, fanno parte di un ulteriore stralcio per un importo di un milione e duecentomila euro. La fine dell'intervento è prevista per giugno 2014.



gubbio: iniziati i lavori di consolidamento della frana di valderchia

Perugia, 18 ott. 013 - Sono stati affidati questa mattina, venerdì 18 ottobre, i lavori di consolidamento della frana di Valderchia, nelle vicinanze di Gubbio. Sul luogo erano presenti anche l'assessore regionale ai lavori pubblici Stefano Vinti ed il Commissario del Comune, Maria Luisa D'Alessandro. I lavori prevedono l'ulteriore stabilizzazione di un enorme corpo di frana, che causò numerosi danni e che, dopo un primo intervento iniziale, è stato costantemente monitorato dalla Regione. I nuovi lavori fanno parte di un ulteriore stralcio per un importo di un milione e duecentomila euro finanziato dalla Regione dell'Umbria e destinato al completamento di interventi già effettuati con la realizzazione di ulteriori pozzi. "Va sottolineato il fatto che saranno direttamente le professionalità interne alla Regione a dirigere i lavori dal punto di vista tecnico e questo ci permetterà un notevole risparmio in termini finanziari, senza intaccare ovviamente la qualità dell'opera", ha dichiarato l'assessore Vinti, confermando che si prevede la fine dei lavori per il giugno del 2014.

"Questo intervento testimonia una volta ancora l'impegno della Regione per far fronte al dissesto idrogeologico di un territorio fragile come quello dell'Umbria, mentre il Governo nazionale mostra un totale disinteresse per questa grande problematica. La difesa del suolo e la sua messa in sicurezza rappresentano la più "grande opera" di cui ha bisogno non solo la nostra regione ma tutto il territorio nazionale. Ma per far ciò, ha concluso Vinti, c'è bisogno di un impegno serio e di adeguati investimenti che devono essere garantiti dallo Stato".

politiche di genere

consigliere regionali parità, oggi giovedì 31 incontro a terni

Perugia, 31 ott. 013 - È promosso dalle Consigliere di parità della Regione Umbria, Elena Tiracorrendo e Cristhia Falchetti Ballerani, l'incontro che si svolgerà oggi giovedì 31 ottobre a Terni, alle ore 17, al Caffè letterario della Biblioteca Comunale, nel corso del quale sarà presentato il libro "Donna. Alla ricerca dell'origine" (ed. Miele, 2010) scritto da Clarisse Schiller, psicologa e consulente individuale e aziendale. L'introduzione sarà a cura di Simone Guerra, assessore alla Cultura del Comune di Terni.

Il volume offre "uno studio attento della donna - spiegano le promotrici dell'iniziativa - con un taglio psicologico, sociologico, storico e d'attualità, per rintracciare quei comportamenti visibili, ma anzitutto invisibili, che controllano e manipolano la sua esistenza sino a farle subire gli eventi anziché viverli. Un'analisi che spinge ad andare al di là delle apparenze e delle memorie socioculturali per ritrovare la donna autentica".



La presentazione del libro fornisce l'occasione per un incontro delle Consigliere di parità regionali con la città di Terni, nell'intento di rafforzare la dimensione regionale dell'attività antidiscriminatoria da loro svolta.

politiche sociali

casciari, "regioni non soddisfatte dopo incontro con ministro, per 2014 risorse insufficienti"

Perugia, 18 ott. 013 - "Nonostante il Governo abbia stanziato negli ultimi anni risorse sempre più scarse per finanziare il Fondo per le politiche sociali e per la non autosufficienza, la Regione Umbria non ha fatto mai mancare il suo impegno per continuare a garantire i Livelli essenziali di assistenza. Ora però, ritornano le preoccupazioni per i tagli al sociale, collegati al mancato e incompleto rifinanziamento all'interno dei provvedimenti previsti dalla legge di stabilità": commenta così l'assessore regionale alle politiche sociali, Carla Casciari, l'incontro avvenuto ieri a Roma tra le Regioni e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Enrico Giovannini e il viceministro Cecilia Guerra.

L'assessore, che si dichiara "parzialmente soddisfatta" circa l'esito dell'incontro, ha reso noto: "Siamo stati informati che i finanziamenti che il Governo ha previsto per il 2014 per il Fondo sociale e per la non-autosufficienza in realtà non riusciranno a coprire tutte le richieste. In pratica, per il Fondo della non autosufficienza sono stati programmati 250 milioni di euro, mentre 300 milioni andranno a finanziare il Fondo per le politiche sociali. Cifre queste, che riusciranno a coprire solo in parte le richieste dei territori e, decisamente insufficienti, per contrastare la povertà che affligge un numero di famiglie sempre più elevato anche nella nostra regione".

L'assessore Casciari ha aggiunto che nel corso della riunione con il ministro, gli assessori intervenuti si sono inoltre manifestati critici verso il rifinanziamento con 250 milioni di euro della "social card", sperimentata sinora in 12 città italiane e che, secondo il nuovo orientamento del governo, verrebbe estesa ai nuclei familiari con minori e in difficoltà economica residenti in 8 regioni del sud Italia.

"Si tratta di uno strumento di tipo assistenziale che ha mostrato molte falle in corso di sperimentazione - ha detto l'assessore Casciari - e che per la sua fruizione escluderebbe molte Regioni, tra cui l'Umbria. Al contrario, sarebbe auspicabile che queste risorse servissero ad implementare il Fondo per le Politiche sociali, permettendo così alle Regioni di integrare i finanziamenti già destinati a sostegno dei percorsi di protezione per le fasce sociali in difficoltà ai quali, da sempre, la Regione Umbria ha riservato grande attenzione".



**giornata internazionale diritti: titolo del programma regionale
'non permettere a nessuno di farti del male, in nessun modo!'- 5
novembre seminario su contrasto al maltrattamento e abuso sui
minori**

Perugia, 31 ott. 013 - Iniziative organizzate in molte città dell'Umbria, la premiazione delle scuole vincitrici del bando di concorso indetto dalla Regione per l'anno scolastico 2012-13, un seminario contro il maltrattamento e gli abusi sui minori, la presentazione del rapporto "Bambini e ragazzi fuori dalla famiglia di origine in Umbria", uno spettacolo teatrale: è fitto di proposte e di eventi il programma organizzato dalla Regione Umbria in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia che si celebra il 20 novembre di ogni anno per ricordare la Convenzione internazionale sui Diritti del fanciullo, approvata dall'"ONU" il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con la legge n. 176 del 1991.

"Anche la Regione Umbria, come consuetudine ormai dal 2006 - ha ricordato la vicepresidente della Regione Umbria, con delega al Welfare, Carla Casciari - celebra la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia attraverso un'azione di sensibilizzazione e promozione sui diritti dei bambini e degli adolescenti denominata 'Adotta un diritto'. Quest'anno il titolo della manifestazione è 'Non permettere a nessuno di farti del male, in nessun modo!' e riguarda in generale il tema della violenza nelle diverse forme in cui essa si esprime come la negligenza, il maltrattamento, il ritrovarsi fuori dalla propria famiglia d'origine, ponendo l'accento sugli interventi di tutela che una società civile ha l'obbligo di attuare nei confronti dei bambini e sulla capacità che hanno i bambini stessi di attingere alle risorse più intime del proprio essere per riuscire a 'resistere' in situazioni di estrema difficoltà".

La vicepresidente, dopo aver riferito che l'azione avviata dalla Regione Umbria nel corso degli anni ha visto la realizzazione di iniziative, sia a carattere territoriale che regionale, dedicate ai bambini e ai ragazzi e la pubblicazione di tre bandi di concorso rivolti agli studenti delle scuole del territorio regionale che di sono conclusi con la premiazione degli istituti vincitori, ha annunciato che gli elaborati presentati dalle scuole per il bando di concorso sul tema 'Un'immagine e uno slogan per l'affidamento familiare' e realizzati nell'anno scolastico 2012-2013, saranno premiati nella Giornata dei diritti 2013, all'interno di un'iniziativa dedicata.

Il premio consisterà in una somma pari a 5 mila euro per ciascun elaborato prescelto, quale contributo per la realizzazione, presso la scuola vincitrice, di un progetto dedicato all'accoglienza dei bambini adottati e in affidamento familiare".

Ritornando al programma per la Giornata 2013, la vicepresidente ha riferito che prevede un calendario denso di eventi che avranno luogo tra novembre e dicembre: "Tra le iniziative rientra il seminario di approfondimento sulle 'Sinergie interistituzionali



per contrastare il maltrattamento e l'abuso sui minori', in programma per il 5 novembre a Perugia che servirà anche a dar conto di tutte le iniziative avviate nell'ambito di 'P.I.U.M.A', il Progetto Integrato Unità Multidisciplinare Abuso - ha spiegato la vicepresidente Casciari - Il progetto, finanziato per importo di 120mila euro dal dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e selezionato tra i primi 5 in Italia, ottenendo il massimo del finanziamento, ha come obiettivo il contrasto del maltrattamento di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale. L'abuso sui minori - prosegue la vicepresidente - costituisce un'emergenza alla quale bisogna rispondere in termini efficaci mettendo a leva il lavoro di tutti coloro che lavorano in questo campo. P.I.U.M.A quindi, prende avvio proprio dall'analisi e dalla valutazione dell'esperienza maturata dagli operatori appartenenti ai vari sistemi istituzionali coinvolti nel territorio intercomunale di Perugia, Corciano e Torgiano ed in quello del Distretto del perugino dell'Asl 2. A partire dalla significativa rete di risorse e servizi presenti nel nostro territorio - ha aggiunto - e nel tentativo di superare le criticità oggi esistenti, si è voluto mettere in atto un percorso progettuale condiviso, teso a migliorare le forme della collaborazione interistituzionale e la qualità dell'integrazione tra i procedimenti giudiziari e le prassi operative sociali, psicologiche e sanitarie".

Al seminario che si terrà il 5 novembre dalle ore 9 alle 18, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, interverranno i rappresentanti dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto.

L'associazione è composta da Regione Umbria, Comune di Perugia, Azienda U.S.L. n. 2, Coop. Soc. "BorgoRete", Coop. Soc. "Nuova Dimensione", e del Tavolo interistituzionale al quale partecipano la Procura Ordinaria di Perugia, Tribunale Ordinario di Perugia, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni dell'Umbria, Tribunale per i minorenni dell'Umbria, Questura di Perugia, Azienda Ospedaliera di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale, Associazioni di promozione sociale "MIXTIM" e "Altre Destinazioni", Comuni di Torgiano e di Corciano.

Concludendo la vicepresidente ha annunciato la presentazione, il 20 novembre alle ore 9, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, del volume "Bambini fuori dalla famiglia di origine in Umbria", nel quale sono contenuti i dati del monitoraggio al 2008 e al 2009 e le più recenti linee di tendenza al biennio 2011-2012. Il calendario delle iniziative previste è pubblicato sul Sito regionale all'indirizzo www.politichesociali.regione.umbria.it

sanità

marini: "con rettore bisoni abbiamo lavorato con lealtà e franchezza nell'interesse generale"

Perugia, 16 ott. 013 - "In questi tre anni di attività di governo della nostra Regione ho avuto modo di rapportarmi con il Rettore



dell'Università di Perugia, Francesco Bistoni, sempre con grande franchezza e lealtà, così come egli si è rapportato a me ed all'amministrazione che rappresento, sapendo entrambi che agivamo nell'interesse generale dell'Umbria e degli umbri. Di ciò devo dargli pubblicamente atto e ringraziarlo". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha scelto la cerimonia di presentazione della nuova centrale di rigenerazione e impianto fotovoltaico dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, per rivolgere il suo ringraziamento personale, ma anche di tutta la Giunta regionale, ed in particolare dell'assessore alla sanità, Franco Tomassoni (che per motivi di salute non era presente), al Rettore Bistoni per il lavoro svolto in questi anni.

"Al termine del suo mandato - ha detto la presidente Marini - voglio testimoniare pubblicamente la grande collaborazione e cooperazione che abbiamo avuto con il Rettore Bistoni. Un rapporto, quello tra Università e Regione, che è stato ed è centrale soprattutto per ciò che riguarda il nostro servizio sanitario. In questo rapporto il professor Bistoni ha rappresentato l'Ateneo sempre con forza ed autorevolezza, e sempre con un atteggiamento di chi sta lavorando non per un interesse di parte, bensì per il bene comune e generale".

"Voglio anche dire - ha aggiunto la presidente - che l'autonomia di ciascuno - che non è "separatezza" - era sempre messa al servizio della condivisione degli obiettivi strategici che sono invece comuni. D'altra parte anche l'Università - come le istituzioni pubbliche - opera in un contesto territoriale con il quale deve misurarsi e verso il quale ha responsabilità affinché la sua azione sia elemento di crescita e di sviluppo. Con questo spirito abbiamo anche lavorato alla definizione della nuova convenzione tra Regione ed Università che ci vede ora impegnati per la sua concreta attuazione. Insieme abbiamo sempre condiviso questi obiettivi strategici che si possono riassumere nella comune e condivisa volontà di dare all'Umbria, ai nostri cittadini, una sanità di qualità per rispondere appieno al diritto alla salute della persona".

"Non è un caso - ha aggiunto Marini - e lo dico con orgoglio, se questo ospedale è tra i primi cinque d'Italia per qualità delle prestazioni e se tra i primi dieci vi è anche l'ospedale di Gubbio-Branca. Ciò rappresenta un motivo di soddisfazione per tutti noi e per voi che siete qui perché questi risultati sono possibili solo se vi è un gioco di squadra che vede tutti, rappresentanti delle istituzioni, personale medico ospedaliero e di medicina generale, farmacisti, infermieri, e gli stessi cittadini, operare ciascuno per la propria parte per una sanità di qualità, ed un sistema sanitario - ha concluso - pubblico ed universalistico".

domani martedì 22 ottobre, firma protocollo intesa regione umbria e guardia di finanza



Perugia, 21 ott. 013 - Lo scambio informativo ai fini del potenziamento dell'attività di controllo nel settore della spesa sanitaria, è alla base del Protocollo d'intesa che sarà siglato domani, martedì 22 ottobre, alle ore 10, tra la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e il Comandante Regionale Umbria della Guardia di Finanza, Generale di Brigata Cristiano Zaccagnini.

La firma del documento avverrà presso la caserma "Cap. MBVM D. Furbini", sede del Comando Regionale Umbria della Guardia di Finanza (via Settevalli, 112) di Perugia.

inaugurata 'rsa' Spoleto, per marini: "un modello da esportare su tutto il territorio umbro"

Perugia, 21 ott. 013 - "Nonostante i tempi molto difficili per i bilanci in sanità è di particolare importanza il fatto di essere riusciti a recuperare risorse da destinare all'ammodernamento e adeguamento delle strutture destinate a residenze sanitarie assistite, come quella che inauguriamo oggi". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo a Spoleto alla inaugurazione della nuova Residenza sanitaria assistita, assieme al sindaco della città, Daniele Benedetti e al direttore generale dell'Azienda sanitaria Sandro Fratini.

"Da anni la Regione Umbria ha programmato e progressivamente realizzato l'ammodernamento di tutto il suo sistema sanitario e ospedaliero, comprese le residenze sanitarie assistite, per poter migliorare e qualificare ulteriormente questo tipo di servizio per i cittadini. Ciò perché abbiamo sempre creduto e continuiamo a credere in un servizio sanitario pubblico ed universalistico che deve saper rispondere alla domanda di salute delle persone, e non solo tenere in ordine i conti della sanità".

"In questo territorio - ha ricordato la presidente - la Regione Umbria ha investito notevoli risorse per la riqualificazione del sito ospedaliero e dei servizi sanitari territoriali. Terminati gli interventi che abbiamo programmato per Spoleto qui ci sarà un vero e proprio nuovo ospedale. In questo quadro si inserisce anche la scelta di aver realizzato la nuova RSA all'interno dell'area ospedaliera. Le RSA, infatti, devono rappresentare delle strutture di alta assistenza per poter rispondere alle esigenze di salute di pazienti che non hanno necessità di una degenza ospedaliera, ma che non si potrebbero adeguatamente assistere nelle loro abitazioni. Dunque, si tratta di strutture finalizzate a coprire un segmento intermedio di cittadini bisognosi di cure ed assistenza. Tra l'altro - ha aggiunto la presidente - la RSA che inauguriamo oggi a Spoleto - sarà al servizio di tutta la rete sanitaria regionale e rappresenta anche un modello che vogliamo esportare in tutto il territorio umbro".

Infine, la presidente Marini ha colto l'occasione per ribadire l'impegno assunto per la copertura, entro l'anno, del "primariato" di chirurgia presso l'ospedale cittadino.



campagna "nastro rosa" per lotta tumori al seno: presidente marini, "dal 1 gennaio in umbria lo screening per la prevenzione interesserà donne tra i 45 e 74 anni"

Perugia, 29 ott. 013 - Dal 1 gennaio del 2014 il programma di screening per la prevenzione del tumore al seno interesserà le donne di età compresa tra i 45 e 74 anni: lo ha annunciato la Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso della conferenza stampa di presentazione delle iniziative organizzate in Umbria dalla sezione regionale della LILT (Lega italiana per la lotta contro i tumori) nell'ambito della "21/ma" edizione della campagna "Nastro Rosa", cui hanno partecipato anche il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, Walter Orlandi, e il presidente "LILT" Umbria, Antonio Rulli.

"La Regione Umbria - ha detto la presidente Marini - dal gennaio 2014 allargherà la fascia di età per le donne interessate dagli screening di massa per la prevenzione del tumore al seno che, attualmente, interessa le donne comprese nella fascia di età 50/70 anni. Allargando la fascia d'età delle donne interessate, e quindi di età tra i 45 e 74 anni, si comprende - secondo gli studi scientifici - la quasi totalità della popolazione femminile a rischio di insorgenza del tumore alla mammella".

La presidente Marini, che anche per quest'anno la LILT ha voluto scegliere come "testimonial" della Campagna "Nastro rosa", nel corso del suo intervento ha sottolineato l'impegno della Regione per le azioni di prevenzione attraverso gli screening di massa (oltre a quello per il tumore alla mammella in Umbria vengono effettuato quelli per i tumori al collo dell'utero e per il colon retto): "L'attività di prevenzione - ha riferito - è fondamentale per ridurre il più possibile i rischi per la salute delle donne. Ed i risultati ottenuti in Umbria, dove da quindici anni si effettuano gli screening di massa, sono assolutamente positivi. Ciò grazie al lavoro di tutti gli operatori e dei tanti volontari, come quelli della LILT, ai quali va il nostro sincero e sentito ringraziamento".

La presidente ha altresì colto l'occasione per sottolineare come in presenza di attività di screening di massa il sistema sanitario regionale si dimostri più attento rispetto a prescrizioni di indagini diagnostiche per le stesse patologie che non rispettino i criteri di appropriatezza, ciò per non danneggiare chi ha un effettivo ed urgente bisogno e lo stesso valore dell'attività di screening.

Il direttore dell'Azienda ospedaliera di Perugia Orlandi, che ha illustrato l'attività svolta dall'Azienda per la prevenzione e cura dei tumori al seno, ha ricordato che l'Ospedale del capoluogo "ha ottenuto ben tre 'nastri rosa' a testimonianza del lavoro svolto e dei positivi risultati raggiunti. Ciò che dobbiamo fare noi operatori - ha aggiunto - è non solo garantire la migliore risposta alla domanda di salute, ma lavorare affinché vi sia sempre di più la cultura della salute. Dal versante sanitario posso dire che l'Azienda di Perugia, per ciò che riguarda lo



specifico tema del tumore al seno, è all'avanguardia in Italia, potendo garantire l'intervento chirurgico entro il termine di 20 giorni e con una degenza media di poco superiore alle 36 ore".

Il professor Rulli ha invece illustrato i contenuti della campagna, promossa in oltre 70 Nazioni nel mondo, che ha come obiettivo quello di sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori al seno. Alla campagna aderisce - come di consueto anche l'Umbria - e nei prossimi giorni, ripetendo una tradizione oramai consolidata, verranno illuminate di rosa nel capoluogo umbro sia la Fontana Maggiore, che l'ingresso principale dell'Ospedale di Perugia, Santa Maria della Misericordia.

influenza: avviato programma regionale vaccinazione per prevenire epidemia stagionale 2013-2014, da quest'anno ampliata campagna informativa

Perugia, 31 ott. 013 - "Questo inverno non ci facciamo influenzare... Vacciniamoci!". È lo slogan della campagna informativa della Regione Umbria che, a corredo del programma regionale di vaccinazioni contro l'influenza 2013-2014 avviato lunedì scorso 28 ottobre, l'accompagnerà dal 1 novembre al 15 gennaio 2014 allo scopo di raggiungere la più alta copertura di persone vaccinate nei gruppi di popolazione più a rischio, in particolare tra gli ultrasessantacinquenni. Quest'anno a sensibilizzare sull'importanza della vaccinazione, affiancandosi all'azione già svolta dai medici di famiglia e dai Servizi vaccinali delle Aziende Sanitarie Locali dell'Umbria, saranno anche numerosi soggetti della società civile: i CeSVol (Centro servizi del Volontariato) di Perugia e di Terni, i sindacati unitari dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil, le Università delle Tre età dell'Umbria e l'Uni-Auser dell'Umbria, il Coordinamento regionale di Ancescao (Associazione nazionale centri sociali, comitati anziani e orti), il Coordinamento dei Centri socio-culturali del Comune di Perugia, le associazioni delle persone anziane Auser-Umbria, Anteas, Ada Umbria.

Realizzata dal Servizio Prevenzione (Direzione regionale Salute e Coesione sociale) della Regione Umbria, la campagna di comunicazione si svolge con la collaborazione delle Direzioni, Distretti sanitari, Servizi di Igiene e Sanità pubblica dei Dipartimenti di Prevenzione, Servizi vaccinali, i Medici di Medicina Generale delle Aziende Sanitarie Locali n. 1 e n. 2 dell'Umbria, con il contributo scientifico della Sezione umbra della Società Italiana di Medicina Generale. Sono state prodotte 5mila locandine e 70mila cartoline che verranno distribuite negli ambulatori e sale di attesa dei medici di medicina generale, dei Servizi vaccinali dell'Umbria e dei Centri Unici di Prenotazione.

Quest'anno, grazie al contributo offerto da associazioni di volontariato e sindacati pensionati, il materiale informativo sarà diffuso anche tra gli iscritti alle associazioni aderenti ai Cesvol di Perugia e di Terni, a quelli delle associazioni aderenti



al Coordinamento regionale di Ancescao e al Coordinamento dei Centri socio-culturali del Comune di Perugia, tra gli iscritti ai sindacati dei pensionati e alle tre associazioni delle persone anziane. Sarà inoltre reperibile presso gli sportelli informativi dei soggetti aderenti alla campagna.

La vaccinazione, sottolineano dal Servizio regionale Prevenzione, rappresenta il mezzo più efficace e sicuro per prevenire l'influenza durante la stagione invernale e le sue complicanze. Gli effetti collaterali sono rari e i più comuni, quali arrossamento nel punto di inoculazione o senso di malessere generale con febbre, sono molto limitati.

Tutti gli anziani e coloro che appartengono alle categorie a rischio possono vaccinarsi gratuitamente: basta rivolgersi al proprio medico di famiglia, che provvederà a somministrare il vaccino sia presso il proprio ambulatorio che a domicilio per quegli assistiti che non sono in condizione di potersi muovere da casa. I bambini fino a 14 anni e le persone appartenenti a categorie diverse da quelle ricomprese nel programma vaccinale per patologia possono recarsi presso i Servizi vaccinali delle Aziende sanitarie locali dell'Umbria presso i Centri di Salute, distribuiti su tutto il territorio regionale. Per assicurare l'obiettivo di raggiungere il livello di copertura raccomandato, vaccinando almeno il 75% della popolazione anziana e degli altri soggetti a rischio (l'ideale -dicono dagli uffici regionali - sarebbe proteggere il 100 cento), le Aziende sanitarie hanno acquistato e stanno iniziando la distribuzione delle dosi di vaccino occorrenti ai medici di medicina generale. Il periodo ottimale per la vaccinazione antinfluenzale è quello autunnale, dalla seconda metà di ottobre in poi - si ricorda - perché consente di avere una buona difesa dopo circa un mese, a partire dalla fine di dicembre; tuttavia il vaccino può essere somministrato anche in periodi successivi, e rimane comunque un efficace mezzo protettivo anche perché negli scorsi anni, durante le epidemie stagionali, il maggior numero di malati si è registrato tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio. Normalmente, una sola dose di vaccino antinfluenzale è sufficiente per i soggetti di tutte le età, con esclusione dell'età infantile: infatti, per i bambini a rischio al di sotto dei 9 anni di età mai vaccinati in precedenza, sono raccomandate due dosi di vaccino antinfluenzale, da somministrare a distanza di almeno quattro settimane per assicurare una soddisfacente risposta immunitaria. Fermo restando l'impegno prioritario delle Aziende sanitarie e dei medici di medicina generale per proteggere gli anziani e le persone appartenenti alle categorie a rischio, ricordano inoltre dal Servizio regionale, coloro che desiderano vaccinarsi e non rientrano nelle categorie per le quali è prevista la vaccinazione gratuita possono acquistare il vaccino in farmacia recandosi poi, per la somministrazione, dal proprio medico. Per tutti, è importante non dimenticare alcune semplici regole di precauzione e protezione personale. Chi non è vaccinato, per proteggere se



stesso e gli altri, al fine di prevenire la diffusione dell'influenza, è sufficiente che metta in atto alcune semplici misure quali lavarsi spesso le mani; coprirsi naso e bocca ogni volta che si starnutisce o tossisce e poi lavarsi le mani; soffiarsi il naso con un fazzoletto di carta monouso, gettarlo e lavarsi le mani; in caso di sintomi influenzali, restare a casa e limitare i contatti con altre persone.

sicurezza

regione umbria stanZIA 70 mila euro, giunta regionale approva schema di convenzione con provincia di perugia

Perugia, 16 ott. 013 - Saranno gli operatori della polizia provinciale di Perugia a garantire il servizio di vigilanza e prevenzione della criminalità nelle aree del capoluogo umbro di Fontivegge e del Broletto, di Corso Vannucci e Piazza Italia: è quanto stabilito dalla convenzione tra la Regione Umbria e la Provincia di Perugia, di cui la Giunta regionale, su iniziativa dell'assessore alla sicurezza, Fabio Paparelli, ha approvato lo schema.

"La collaborazione della polizia provinciale in tema di sicurezza - ha spiegato l'assessore Paparelli - rientra tra le finalità stabilite con il 'Patto per Perugia sicura 2013'. Tra i suoi obiettivi è prevista l'intensificazione del servizio di vigilanza e prevenzione della criminalità nelle aree sensibili della città di Perugia, come la stazione di Fontivegge, il Broletto e Piazza del Bacio, Corso Vannucci e Piazza Italia. La firma della convenzione quindi, permetterà, oltre ad incrementare e migliorare i livelli di sicurezza in alcune zone del capoluogo regionale - con un congruo numero di operatori che sarà impiegato nei giorni e agli orari di apertura degli uffici regionali del Broletto e della sede regionale di corso Vannucci - di ottimizzare e mettere in sinergia le risorse disponibili degli enti firmatari della convenzione, con un conseguente risparmio di risorse per la Regione di circa il 30 per cento".

In pratica, in seguito alla convenzione della durata di un anno, la Provincia di Perugia, attraverso la polizia provinciale, provvederà ad istituire appositi turni di servizio, tali da garantire un'efficiente attività di vigilanza e prevenzione dei luoghi sensibili individuati, la Regione Umbria parteciperà alle spese sostenute dalla Provincia di Perugia, con una somma pari a 70 mila euro.

L'assessore Paparelli, dopo aver premesso che "nel contesto regionale la città di Perugia ha assunto negli ultimi anni alcune caratteristiche e problematiche tipiche delle aree metropolitane per quanto riguarda i fenomeni di criminalità" - ha ricordato - che "la stessa Presidente della Regione, Catuscia Marini, per dare migliore esecuzione ed efficacia a quanto previsto dal Patto per Perugia sicura rinnovato nel marzo 2013, in una nota dello scorso luglio aveva espressamente richiesto la disponibilità del corpo di Polizia Provinciale allo svolgimento di ulteriori compiti



di vigilanza in aree particolarmente sensibili del territorio urbano della città di Perugia. La richiesta, condivisa anche dal sindaco di Perugia, - ha aggiunto - ha ottenuto il nulla osta da parte del prefetto di Perugia".

"Quello della sicurezza - ha concluso l'assessore Paparelli - è un concetto sociale molto complesso, fortemente condizionato da vari fattori. In questo contesto, è fondamentale poter contare, oltre che sul lavoro svolto dalle Forze dell'Ordine, anche sulle iniziative dei diversi attori locali e di tutte le istituzioni, quindi anche delle Province e delle Regioni. La convenzione stipulata con la Provincia di Perugia va in questa direzione".

Per l'assessore della Provincia di Perugia con delega alla Polizia Provinciale, Domenico De Marinis, la convenzione conferma l'importanza della sinergia in tema di sicurezza tra la Regione e la Provincia, in collaborazione con la Prefettura ed il Comune di Perugia.

"Abbiamo deliberato un servizio nei punti più sensibili della città - ha detto De Marinis - La polizia provinciale si conferma così a supporto delle forze dell'ordine e dei cittadini a favore anche dei dipendenti delle istituzioni che in quei luoghi hanno la loro sede di lavoro. Il tutto per rafforzare la sicurezza, sia nella sua percezione che nell'atto concreto".

telecomunicazioni

internet per tutti: "free wifi 2h/day" alla rocca paolina di perugia dal 18 al 27 ottobre

Perugia, 16 ott. 013 - Torna a Perugia "Free WiFi 2h/day", la possibilità cioè di iscriversi e connettersi gratuitamente ad internet nel centro storico di Perugia. Da venerdì prossimo, 18 ottobre e fino al 27 ottobre, all'interno della Rocca Paolina, nell'area antistante l'ingresso della sala CERP della Provincia di Perugia, sarà operativo uno stand della Regione Umbria che ospita la campagna di comunicazione del Progetto "Umbria WiFi" (www.umbriawifi.it), finanziata attraverso il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2007-2013. Il progetto interessa i Comuni di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Orvieto, dove sono stati creati hot spot che consentono di navigare gratis in internet per due ore al giorno. L'iniziativa fa seguito a quelle analoghe che si sono tenute a Perugia, in occasione di Umbria Jazz ed a Città di Castello a fine agosto. A Perugia, nelle prime due settimane di attività, si sono registrate oltre 2.500 nuove iscrizioni, con un incremento percentuale del 400% rispetto alle settimane precedenti e una media di oltre 1.300 accessi al giorno. Adesso, visto il successo ottenuto, si è deciso di replicare l'iniziativa, questa volta all'interno della Rocca Paolina, location di grande fascino, in cui è attivo uno dei 25 hotspot presenti nella città. Nello stand saranno fornite informazioni circa le modalità tecniche necessarie per ottenere il collegamento gratis per due ore a internet ed accedere ai servizi pubblici regionali.



"Mettiamo a disposizione di tutti e vogliamo che tutti conoscano questa opportunità di collegamento gratuito ad internet, ha dichiarato l'assessore regionale alle infrastrutture tecnologiche Stefano Vinti. Anche in questo modo vogliamo contribuire alla lotta all'analfabetismo digitale, e portare l'Umbria più vicina agli standard europei. Il tutto rientra nell'obiettivo che la Giunta regionale si è data di lavorare ed investire per il superamento del divario digitale ed assicurare questo nuovo "diritto di cittadinanza". L'Umbria, ha proseguito Vinti, oggi ha una copertura pressoché totale grazie alle infrastrutture ed alle reti che sono state realizzate. Con la rete dei free hot spot stiamo marciando nella direzione giusta per costruire le città del futuro, garantendo a tutti il diritto irrinunciabile dell'accesso ad internet. Il progetto, ha concluso l'assessore, ha anche l'obiettivo di valorizzare il territorio regionale ed aumentare l'efficacia di comunicazione dei portali istituzionali e dei relativi servizi (mobilità, turismo, salute, valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, ecc.), favorendo l'accesso ad internet con dispositivi mobili quali smartphone, tablet, pc o altri".

la giunta regionale vara la proposta per la prima legge regionale. "diritto di accesso al digitale per tutti i cittadini, tutela dell'ambiente e sostegno al settore radio televisivo", i punti qualificanti

Perugia, 19 ott. 013 - Dopo una attenta discussione con tutti i soggetti interessati, la Giunta regionale, su iniziativa dell'assessore regionale alle infrastrutture tecnologiche ed immateriali, Stefano Vinti, ha adottato la proposta di legge sulle telecomunicazioni che ora sarà inviata in Consiglio regionale per l'approvazione. In questa proposta di legge, come si evince dal primo articolo, "La Regione Umbria riconosce il diritto di tutti i cittadini di accedere a internet e promuove lo sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione al fine di assicurare la partecipazione attiva alla vita della comunità digitale. Considera il diritto di accesso ad internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale". L'assessore Vinti ha sottolineato che "si tratta della prima legge regionale in materia ed è la prima volta che in una legge si afferma il diritto di accesso alla rete ed ai servizi tecnologici di ciascun cittadino. Da qui l'augurio di un percorso veloce ed il più possibile condiviso in Consiglio regionale per dotare la nostra regione di uno strumento all'avanguardia nel panorama nazionale ed anche per dare indicazioni utili nelle politiche delle telecomunicazioni che hanno ricadute sociali, economiche e di tutela ambientale". Nel disegno di legge, che è stato predisposto da un apposito gruppo di lavoro al quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati alla materia viene inoltre trattato l'aspetto relativo alle infrastrutture ed agli impianti radioelettrici inerenti la telefonia mobile, per le implicazioni della nuova



tecnologia LTE (banda larga per la telefonia mobile), e la diffusione del segnale radiotelevisivo, in conseguenza del passaggio dalla tecnica analogica a quella digitale. La Regione Umbria, nel "Documento Annuale di Programmazione 2012-2014", ha già riconosciuto che il superamento del digital divide rappresenta uno dei principali indicatori del grado di competitività di un territorio ed ha sempre ribadito l'impegno per una società dell'informazione plurale, che consenta a tutti e con tutte le tecnologie disponibili il libero scambio di dati ed informazioni. "Da qui, a giudizio di Vinti, nasce l'esigenza di predisporre una legge regionale con la quale la Regione Umbria, riconoscendo il diritto di tutti i cittadini di accedere a internet, intende promuovere lo sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione al fine di assicurare la partecipazione attiva alla vita della comunità digitale".

L'articolato è diviso in otto Capi: i primi tre sono dedicati alla realizzazione delle infrastrutture per le telecomunicazioni, il quarto riguarda l'istituzione della banca dati regionale delle stesse infrastrutture, il quinto la ricerca in materia di telecomunicazioni, il sesto le sanzioni, il settimo le norme finanziarie, l'ottavo reca norme transitorie e abrogazioni.

La disciplina in materia di infrastrutture per la banda larga e ultralarga individua i cardini ai quali si ispira la programmazione regionale in materia di infrastrutture per la banda larga e ultralarga, la realizzazione fisica della rete pubblica regionale e le conseguenti implicazioni a livello di disciplina e uso del sottosuolo, mentre la successiva disciplina in materia di impianti radioelettrici si occupa della programmazione, della disciplina e del controllo degli impianti radioelettrici, ivi compresi gli aspetti legati all'utilizzo e alla permanenza dei siti e delle loro eventuali dismissioni. Viene anche prevista l'istituzione di una banca dati regionale delle infrastrutture per le telecomunicazioni, che comprenderà gli impianti radioelettrici e le infrastrutture per le telecomunicazioni, ivi comprese le condutture sotterranee.

La proposta di legge fissa anche le azioni per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione anche in termini di alta formazione individuando le risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo delle reti, della banca dati, della ricerca e per il sostegno ad alcuni settori delle telecomunicazioni. Le funzioni della Regione in questo percorso, sono individuate nella diffusione e l'utilizzo delle infrastrutture, il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati per adeguate sinergie di utilizzo delle potenzialità, la centralità della programmazione e pianificazione generale in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni, la definizione di linee guida e criteri generali per le procedure autorizzative, la promozione di reti di nuova generazione e del cloud computing, l'emanazione di regolamenti attuativi per le procedure di post-attivazione degli impianti e per l'aggiornamento del catasto



regionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

La Regione si assumerà anche l'impegno di assicurare un corretto utilizzo del sottosuolo agevolando e coordinando la realizzazione di infrastrutture per la distribuzione dei servizi a rete, con particolare riferimento alla posa in opera della fibra ottica, mentre ai Comuni ed alle Province spetterà il compito, nell'approvazione dei loro regolamenti per l'uso del sottosuolo, di rispettare le linee guida regionali che saranno emanate dalla Giunta regionale. Un capitolo è dedicato anche alle modalità e criteri per l'utilizzo del sottosuolo, diretto agli operatori di rete che nell'esecuzione dei cavidotti per le loro reti potranno godere di agevolazioni nei ripristini del manto stradale. Questa norma tende a garantire un migliore mantenimento delle superfici stradali e, quindi, degli interventi di manutenzione che le amministrazioni pubbliche proprietarie periodicamente effettuano, con un conseguente notevole risparmio di risorse economiche. Una novità normativa da applicare in caso di interventi per realizzare opere stradali e altre infrastrutture civili o anche interventi di nuova costruzione o ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione di edifici pubblici e privati prevederà che, quando si realizzano tali tipologie di lavori, viene richiesto che siano posate anche le condutture ed i manufatti idonee ad ospitare la rete a fibre ottiche per telecomunicazioni. Con questa norma, la Regione punta all'obiettivo di realizzare una diffusa infrastrutturazione di posa nella quale poter stendere, anche in un secondo momento, i cavi in fibra ottica, avendone comunque già garantito il passaggio. "In questa proposta di legge, ha concluso l'assessore Vinti, si è dedicata grande attenzione anche al sostegno all'innovazione tecnologica dell'emittenza radiotelevisiva locale, che riguarderà l'aggiornamento e l'innovazione tecnologica del sistema radiotelevisivo locale ed agli interventi per la ricerca in materia di telecomunicazioni. Sono previste infatti una serie di azioni, sostenute da un apposito fondo nel bilancio regionale, finalizzate alla promozione della ricerca, dell'innovazione e dell'alta formazione, da realizzarsi attraverso accordi, intese e convenzioni con le Università, con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e con enti di ricerca pubblici e privati".

festival giornalismo: vinti "ci sono anche altre priorità nel settore"

Perugia, 19 ott. 013 - "La questione che si sta ponendo in questi giorni sul Festival internazionale del giornalismo deve essere inquadrata in un contesto più vasto e non farci perdere di vista le priorità e le difficoltà del settore", afferma l'assessore regionale alle infrastrutture tecnologiche Stefano Vinti, in merito alle polemiche sul rischio di annullamento a Perugia del Festival del Giornalismo, paventato nei giorni scorsi. "Fino ad oggi, sottolinea Vinti, la Regione e gli Enti locali hanno



giustamente finanziato una brillante iniziativa privata che sicuramente ha portato benefici all'Umbria. Credo però sia opportuno, tra l'altro messi di fronte a prese di posizione anche abbastanza arroganti da parte degli organizzatori, riflettere se è giusto indirizzare tantissime risorse pubbliche, in un momento economico come l'attuale, verso una pur brillante iniziativa e lasciare senza risorse ad esempio tutta la tematica dell'editoria che viaggia sul web, o lasciare al proprio destino le numerose emittenti radiotelevisive che non riescono a tenere il passo con la nuova realtà del digitale e che avrebbero bisogno di un sostegno anche pubblico per la propria riqualificazione. Stiamo approvando la prima legge regionale sulle telecomunicazioni, aggiunge l'assessore Vinti, e lo facciamo senza poterci mettere nemmeno un euro per sostenere il programma e gli obiettivi che la stessa legge delinea. Siamo sicuri allora che, in questo settore, non ci siano altre priorità piuttosto che finanziare in misura così cospicua una "brillante iniziativa" privata che già oggi riceve dalla Regione il doppio dei finanziamenti che vengono indirizzate verso il Festival dei due mondi di Spoleto?".

internet: quattromila accessi nel fine settimana ad umbria wifi. quasi ventimila gli utenti che si sono registrati al "free wifi 2h/day"

Perugia, 21 ott. 013 - Oltre cinquecento nuove iscrizioni con un numero di accessi che ha superato abbondantemente i quattromila: sono i numeri che ha fatto registrare nel primo fine settimana di attività lo stand della Regione Umbria che ospita la campagna di comunicazione del Progetto "Umbria WiFi" (www.umbriawifi.it), finanziata attraverso il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2007-2013 che dà la possibilità di iscriversi e connettersi gratuitamente ad internet nel centro storico di Perugia. Da venerdì scorso e fino al 27 ottobre, nel periodo quindi coincidente con la manifestazione Eurochocolate che si sta svolgendo a Perugia, lo stand, che è situato all'interno della Rocca Paolina, nell'area antistante l'ingresso della sala CERP della Provincia di Perugia, è stato preso d'assalto da tantissimi visitatori e turisti presenti nel capoluogo umbro, molti dei quali si sono registrati al "Free WiFi 2h/day" e dunque hanno avuto la possibilità di connettersi gratuitamente ad internet, utilizzando, nelle due ore al giorno a loro disposizione, i venticinque hot spot che sono collocati nel centro storico di Perugia. "Al termine di questa campagna prevediamo di raggiungere e superare ventimila iscrizioni, visto che ora siamo già arrivati a diciottomila nelle cinque città interessate al progetto e cioè i Comuni di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Orvieto, dove sono stati creati hot spot che consentono di navigare gratis in internet", ha dichiarato l'assessore regionale alle infrastrutture tecnologiche ed immateriali, Stefano Vinti. Nello stand, situato indubbiamente in una location di grande fascino come la Rocca Paolina, si possono



ottenere tutte le informazioni circa le modalità tecniche necessarie per ottenere il collegamento gratuito a internet ed accedere ai servizi pubblici regionali. "Vogliamo che tutti conoscano questa opportunità di collegamento gratuito ad internet, ha sottolineato Vinti. Anche in questo modo vogliamo contribuire alla lotta all'analfabetismo digitale, e portare l'Umbria più vicina agli standard europei. Il tutto rientra nell'obiettivo che la Giunta regionale si è data di lavorare ed investire per il superamento del divario digitale ed assicurare questo nuovo "diritto di cittadinanza". "L'Umbria, ha proseguito Vinti, oggi ha una copertura pressoché totale grazie alle infrastrutture ed alle reti che sono state realizzate. Con la rete dei free hot spot stiamo marciando nella direzione giusta per costruire le città del futuro, garantendo a tutti il diritto irrinunciabile dell'accesso ad internet. Il progetto, ha concluso l'assessore, ha anche l'obiettivo di valorizzare il territorio regionale ed aumentare l'efficacia di comunicazione dei portali istituzionali e dei relativi servizi (mobilità, turismo, salute, valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, ecc.), favorendo l'accesso ad internet con dispositivi mobili quali smartphone, tablet, pc o altri".

lunedì 28 ottobre a perugia incontro "le reti del futuro - internet come diritto, neutralità, opportunità di sviluppo"

Perugia, 25 ott. 013 - "Le reti del futuro - internet come diritto, neutralità, opportunità di sviluppo", è il tema dell'iniziativa pubblica organizzata su iniziativa dell'assessorato alle Infrastrutture tecnologiche e immateriali della Regione Umbria per lunedì 28 ottobre 2013, dalle ore 9.30, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia.

"L'iniziativa di lunedì è finalizzata ad approfondire il testo della proposta di legge in materia di telecomunicazioni approvata recentemente dalla Giunta regionale - ha spiegato l'assessore alle Infrastrutture Tecnologiche, Stefano Vinti - Inoltre, vuole rappresentare un'occasione di confronto tra soggetti pubblici e privati per favorire l'inclusione e la promozione della cultura digitale".

In apertura dei lavori, ai quali interverrà anche la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, è previsto il saluto dell'assessore regionale all'Innovazione e Sistemi Informativi, Fabio Paparelli, e del presidente di Anci Umbria, Wladimiro Boccali. A seguire, è in programma la presentazione dell'iniziativa da parte dell'assessore, Stefano Vinti e una tavola rotonda, moderata da Raffaele Barberio, direttore di Key4Biz, alla quale parteciperanno il senatore emerito e membro dell'Associazione Articolo 21, Vincenzo Vita, il magistrato Nicola D'angelo, il direttore del Consortium Garr, Enzo Valente, la presidente dell'Associazione "Stati Generali dell'Innovazione", Flavia Marzano, il presidente dell'Assoprovider, Dino Bortolotto, Luca Tomassini di Confindustria Umbria.



"le reti del futuro", lunedì 28 a palazzo donini incontro su internet "come diritto, neutralità, opportunità di sviluppo"; diretta in "streaming"

Perugia, 26 ott. 013 - Approfondire il testo della proposta di legge in materia di telecomunicazioni approvata recentemente dalla Giunta regionale e sviluppare un confronto per favorire l'inclusione e la promozione della cultura digitale: con questi obiettivi, l'Assessorato alle Infrastrutture tecnologiche immateriali della Regione Umbria ha organizzato l'iniziativa pubblica "Le reti del futuro - internet come diritto, neutralità, opportunità di sviluppo" che si terrà lunedì 28 ottobre, dalle ore 9.30, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia e alla quale interverrà la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini.

In apertura dei lavori, sono previsti i saluti dell'assessore regionale all'Innovazione e Sistemi Informativi, Fabio Paparelli, e del presidente di "Anci" (Associazione nazionale Comuni) Umbria, Wladimiro Boccali. Seguiranno la presentazione dell'iniziativa da parte dell'assessore alle Infrastrutture tecnologiche immateriali Stefano Vinti e una tavola rotonda, moderata da Raffaele Barberio, direttore di Key4Biz, alla quale parteciperanno il senatore emerito e membro dell'Associazione Articolo 21, Vincenzo Vita; il magistrato Nicola D'Angelo; il direttore del Consortium Garr, Enzo Valente; la presidente dell'Associazione "Stati Generali dell'Innovazione", Flavia Marzano; il presidente dell'Assoprovider, Dino Bortolotto; Luca Tomassini di Confindustria Umbria.

L'iniziativa potrà essere seguita in diretta "streaming" su Streamago (<http://www.streamago.tv/general/40121/>).

incontro a perugia sulle "reti del futuro" in vista della nuova legge regionale

Perugia, 28 ott. 013 - "Occorre avere coraggio, accettare la sfida dell'innovazione e smetterla con i luoghi comuni e le vecchie e pigre abitudini tipiche sia della burocrazia che delle stesse imprese e la proposta di legge regionale sulle telecomunicazioni vuole andare proprio in questa direzione". Stefano Vinti, assessore regionale alle infrastrutture tecnologiche apre il convegno "Le reti del futuro", che si è svolto questa mattina, lunedì 28 ottobre, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, annunciando la decisa volontà della Giunta regionale di andare avanti speditamente sul percorso dell'Agenda digitale umbra e nell'approvazione della prima legge regionale sulle telecomunicazioni che mercoledì prossimo inizierà ad essere discussa nella seconda commissione del Consiglio regionale. Al convegno, aperto dal saluto del presidente dell'Anci Umbria e sindaco di Perugia Wladimiro Boccali, hanno portato il loro contributo numerosi soggetti che, a livello nazionale, si occupano dei temi dell'innovazione tecnologica e tutti, dal sen. Vincenzo Vita al magistrato Nicola D'Angelo, già membro dell'Autorità per



le comunicazioni, hanno sollecitato l'Umbria a procedere rapidamente all'approvazione della legge che, hanno sostenuto, può rappresentare un modello per le altre regioni e può anticipare ed indirizzare il dibattito sulla riforma costituzionale che è all'ordine del giorno delle prossime settimane in particolare sul ruolo e le competenze da definire tra Stato centrale, Regioni ed autonomie locali. "Tutti sappiamo quanto sia importante per l'economia dell'Umbria (e dell'Italia) lo sviluppo del digitale, ha dichiarato l'assessore regionale all'innovazione Fabio Paparelli. Oggi non esiste attività della Pubblica Amministrazione che non preveda l'uso del digitale. Quindi semplificare e riformare vuol dire usare il digitale per ripensare le istituzioni, agevolare il loro rapporto con i cittadini e conseguire anche notevoli risparmi di spesa (soltanto nella sanità, ha sottolineato Paparelli, se tutto fosse informatizzato, in Umbria si potrebbe arrivare ad un risparmio complessivo di 6,5 milioni di euro l'anno. Il Piano digitale regionale, ha concluso Paparelli, vuole assicurare un'infrastruttura digitale utilizzabile dal sistema pubblico e privato in Umbria che ricomprenda, oltre alle dotazioni di rete (infrastrutture di rete in banda larga ed ultralarga) anche un insieme integrato di tecnologie informatiche che garantisca un utilizzo di adeguate risorse di calcolo in remoto (data center e cloud computing) e la riorganizzazione delle società ed organismi pubblici che operano in Umbria, in materia di innovazione, informatica e telematica".

"Uno studio effettuato a livello europeo, ha rivelato l'assessore Stefano Vinti, afferma che nel 2015 il volume di affari dipendente da internet raggiungerà i 59 miliardi di aumento. Per l'Umbria questo significa un miglioramento che sfiora il miliardo di euro e dunque un importantissimo contributo al prodotto interno lordo della nostra regione. In questo scenario, ha affermato Vinti, assume particolare importanza la proposta di legge sulle telecomunicazioni, adottata recentemente dalla Giunta regionale e che è in discussione in Consiglio regionale. Si tratta della prima legge regionale in materia ed è la prima legge che afferma il diritto di accesso alla rete ed ai servizi tecnologici di ciascun cittadino. Nel disegno di legge, che è stato predisposto da un apposito gruppo di lavoro al quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati alla materia, vengono affrontate le questioni relative alle infrastrutture ed agli impianti radioelettrici inerenti la telefonia mobile, per le implicazioni della nuova tecnologia LTE (banda larga per la telefonia mobile), e la diffusione del segnale radiotelevisivo, in conseguenza del passaggio dalla tecnica analogica a quella digitale.

Il testo, ha proseguito Vinti, individua i cardini ai quali si ispira la programmazione regionale in materia di infrastrutture per la banda larga e ultralarga, la realizzazione fisica della rete pubblica regionale e le conseguenti implicazioni a livello di disciplina e uso del sottosuolo. Viene anche prevista l'istituzione di una banca dati regionale delle infrastrutture per



le telecomunicazioni, che comprenderà gli impianti radioelettrici e le infrastrutture per le telecomunicazioni, ivi compresi i cavidotti sotterranei. La proposta di legge fissa, inoltre, le azioni per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione anche in termini di alta formazione individuando le risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo delle reti, della banca dati, della ricerca e per il sostegno ad alcuni settori delle telecomunicazioni. Un ultimo aspetto assolutamente innovativo, ha concluso Vinti, è la possibilità per le comunità locali, di partecipare alla realizzazione del cosiddetto "ultimo miglio", fino ad oggi gestito esclusivamente dai grandi operatori delle telecomunicazioni".

"Una buona legge però non basta, se non si individuano le risorse necessarie per attuare gli obiettivi ed i progetti in essa contenuti, ha sottolineato la presidente della Giunta regionale Catuscia Marini, che ha concluso l'incontro. Serve allora anche un po'di creativa architettura finanziaria, che coinvolga e metta insieme fondi europei, nazionali e regionali per rispondere alle esigenze di uguaglianza sociale, enunciate spesso dalla Comunità Europea, e le esigenze di crescita anche economica del territorio. E su questo tema, come Regioni vogliamo aprire un confronto serio e costruttivo con il Governo ed il Parlamento. La legge regionale in approvazione vuole calibrare gli obiettivi culturali, economici e sociali legati all'innovazione digitale, alla realtà umbra. Attraverso il Piano telematico e l'Agenda digitale vogliamo cogliere l'occasione anche per una moderna ed efficace riorganizzazione della società, pubblica e privata, dell'Umbria. Con una programmazione certa ed obiettivi ben definiti nel versante dei servizi (sanità, istruzione, trasporto pubblico locale, acqua e rifiuti, ma anche snellimento della burocrazia) dovremo arrivare al miglioramento di essi sia nella qualità che nel renderli sempre più vicini all'esigenze dei cittadini. L'innovazione digitale, ha proseguito la Presidente, dovrà anche aiutarci ad accompagnare le giovani generazioni a diventare "consumatori" consapevoli, visto che ormai gran parte delle scelte avvengono utilizzando la rete. Ed in questo, anche l'Umbria dovrà fare grandi passi in avanti nelle sue attività di promozione che, ad esempio, riguardano il turismo, la cultura o le grandi manifestazioni. La Regione sta costruendo in questo momento la programmazione 2014-2020: gli investimenti in infrastrutture digitali saranno messe al centro delle azioni specifiche per l'agenda digitale con risorse adeguate. Non si tratta più di informatizzare la contabilità, o vendere on line..., ha continuato la presidente Marini, ma di aprire nuovi mercati, trasformare la produzione, avere una "buona reputazione" nei social network perchè il consumatore guarda su internet prima di comprare o di viaggiare. Da ultimo, ha concluso la presidente, nella proposta di legge regionale abbiamo voluto inserire un capitolo dedicato alla comunicazione locale. E' un tema fondamentale per la democrazia ed il pluralismo dell'informazione anche nella nostra regione che ha



il diritto (ed il dovere..) di sostenere questo settore in un momento di grande cambiamento come l'attuale".

agenda digitale dell'umbria; assessore paparelli: in umbria verso un unico data center regionale

Perugia, 29 ott. 013 - Un piano di razionalizzazione delle infrastrutture digitali che, nell'arco di un triennio, porti a far convergere tutti i server in un unico data center regionale al fine di garantire una maggiore sicurezza dei dati e delle prestazioni e migliorare l'efficienza del sistema pubblico locale, con conseguenti risparmi di spesa. È questo l'obiettivo dell'atto di indirizzo approvato ieri dalla Giunta regionale sulla base dell'informativa dell'assessore all'Innovazione e ai Sistemi informativi, Fabio Paparelli.

"Garantire continuità operativa e sicurezza informatica è un obiettivo che non riguarda solo gli enti pubblici, oggi riguarda tutti - ha dichiarato Paparelli - Per questo, il consolidamento dei data center è un passaggio imprescindibile ed indispensabile per poter attuare su scala regionale effettive strategie di digitalizzazione".

"Nella logica complessiva dell'Agenda digitale dell'Umbria - ha aggiunto l'assessore - saranno incentivate le partnership pubblico-privato oltre che le iniziative di start-up di imprese che vogliano sfruttare il data center regionale per proprie attività di servizi. Le rilevazioni fatte a livello nazionale dicono che oggi il 30% della spesa totale nel settore delle Itc, le tecnologie dell'informazione e comunicazione, delle pubbliche amministrazioni, quasi 2 miliardi di euro, è dedicato alla gestione di ben 30.000 server. Solo nei comuni italiani sopra 10mila abitanti - ha rilevato Paparelli - sono stati rilevati quasi mille data center, la maggior parte inadeguati in quanto a norme di sicurezza, consumo energetico ed efficienza operativa".

"Il Piano digitale umbro - ha sottolineato - prevede di risolvere questa anomalia con la costituzione di un data center regionale unitario, che avrà sede a Terni, che riunirà i diversi 'Ced' (Centri elaborazione dati) pubblici presenti nei vari enti locali, siano essi Comuni, Asl o Aziende ospedaliere. Il data center regionale, così come la banda larga - ha concluso l'assessore Paparelli - rappresenta un'infrastruttura indispensabile per sostenere il futuro sviluppo del territorio umbro".

trasporti

ferrovie; lunedì 21 presentazione progetto potenziamento stazione ponte san giovanni

Perugia, 18 ott. 013 - Lavori complessivi per 13 milioni di euro, a tanto ammontano le risorse per il rifacimento della stazione di Ponte San Giovanni di Perugia che così si candida ad essere, come previsto dalla programmazione regionale, uno snodo strategico



per i diversi livelli di servizio ferroviari, metropolitani e nazionali.

In concomitanza con l'avvio dei lavori si terrà lunedì 21 ottobre, alle ore 11.30, alla stazione di Ponte San Giovanni, la presentazione del progetto di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura.

Alla iniziativa saranno presenti la Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale ai trasporti Silvano Rometti e l'ing. Luciano Frittelli di Rete Ferroviaria Italiana, direttore territoriale produzione Umbria - Marche - Abruzzo.

ferrovie; lunedì 21 presentazione progetto potenziamento stazione ponte san giovanni

Perugia, 19 ott. 013 - In concomitanza con l'avvio dei lavori di rifacimento della Stazione ferroviaria di Ponte San Giovanni di Perugia si terrà lunedì 21 ottobre, alle ore 11.30, nella stessa stazione, la presentazione del progetto di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura.

Alla iniziativa saranno presenti la Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale ai trasporti Silvano Rometti e l'ing. Luciano Frittelli, direttore territoriale produzione Umbria - Marche - Abruzzo di Rete Ferroviaria Italiana.

umbria mobilità, presidente regione umbria marini: da intervento sottosegretario girlanda rischio 'turbativa' gara

Perugia, 20 ott. 013 - "La lettera inviata dal sottosegretario Rocco Girlanda all'amministratore delegato di Trenitalia, resa nota integralmente ai mezzi di informazione nella giornata di ieri, costituisce un atto molto grave in quanto si inserisce nelle procedure in corso per l'acquisto delle quote societarie di Umbria Mobilità Esercizio". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. "La prima questione che pongo - rileva - è se si tratti di una semplice opinione personale del sottosegretario o se essa rappresenti la posizione del Governo italiano, in quanto ciò costituirebbe un grave atto politico istituzionale che cercherò di chiarire nella giornata di domani".

"In particolare - prosegue la presidente - considerando che il 25 ottobre prossimo è la data limite di deposito dell'offerta di acquisto da parte delle due società che hanno manifestato interesse (Busitalia del Gruppo FS e la società francese RTP) i contenuti e le modalità con le quali il sottosegretario Girlanda interviene sulla vicenda sono tendenti a creare una vera e propria 'turbativa d'asta' tendente a fare pressioni su una delle società stesse interessate all'acquisto, fino all'esplicita richiesta di valutare l'opportunità della partecipazione stessa alle procedure di gara. E non si comprende se tutto ciò è fatto anche per tutelare altri interessi".



"Il fatto di per sé è molto grave se messo in atto da un qualunque cittadino - dice la presidente della Regione Umbria - ma diventa ancor più grave e stigmatizzabile se a farlo è un esponente istituzionale del Governo italiano. Forse al sottosegretario Girlanda sfuggono completamente le procedure con le quali si è sviluppata la messa a disposizione dell'offerta di acquisto: la creazione di una 'data room' che ha per legge l'obbligo di evidenziare tutti gli elementi, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società stessa, i dati inerenti le risorse umane e il numero di dipendenti dell'azienda con le relative funzioni e mansioni svolte, i dati caratteristici dell'azienda inerenti la dotazione di mezzi, attrezzature e di dotazioni tecnologiche, il livello del servizio svolto e i contratti di esercizio in essere".

"Il sottosegretario Girlanda - afferma ancora - parla facendo riferimento alla conoscenza di atti inerenti il sindacato ispettivo presentati in Parlamento, dimostrando di non sapere che questi dati e questi atti sono stati trasmessi dalla Regione Umbria su richiesta dello stesso Parlamento, e quindi sono quelli noti e pubblici a tutti e certamente noti ai soggetti partecipanti all'offerta di acquisto".

"Infine - aggiunge - la proposta formulata di riportare la società 'in bonis' evidenzia che il sottosegretario Girlanda non ha colto che in vendita non è Umbria Mobilità, bensì Umbria Mobilità Esercizio che, essendo formalmente costituita, non presenta elementi tali da richiedere nessun intervento straordinario o ordinario sul piano finanziario".

"Mi sembra evidente - conclude la presidente Marini - che, mentre le istituzioni umbre e la Regione in primis si stanno adoperando in maniera concreta e fattiva per una soluzione positiva dell'assetto societario del trasporto pubblico locale in Umbria che possa garantire lo svolgimento corretto del servizio di trasporto ed il mantenimento dei livelli occupazionali nel settore, l'interesse dell'esponente di Governo umbro appare quello di 'turbare' la procedura in corso mettendo a rischio la sorte dell'azienda di trasporto pubblico e dell'occupazione di centinaia di lavoratori".

ponte san giovanni: presentato il progetto della nuova stazione ferroviaria. avviati i lavori

Perugia, 21 ott. 013 - "La velocizzazione della tratta ferroviaria Foligno-Terontola, e l'ammodernamento della stazione di Ponte San Giovanni - che rappresenta un nodo strategico di interconnessione tra la ferrovia regionale e la rete di RFI - è per la nostra Regione una priorità assoluta". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha partecipato alla presentazione del progetto di ammodernamento della stazione, presso il cantiere, assieme - tra gli altri - all'assessore regionale ai trasporti, Silvano Rometti, al sindaco di Perugia, Wladimiro Boccali, ed all'ing. Luciano Frittelli di



Rete Ferroviaria Italiana, direttore territoriale produzione Umbria - Marche - Abruzzo.

"Assieme all'intervento per la riqualificazione della stazione di Terni, quello che inauguriamo oggi qui a Ponte San Giovanni è l'altro progetto che come Regione abbiamo voluto inserire tra quelli finanziati con le risorse comunitarie perché per tutta l'Umbria e non solo per la città di Perugia, è di fondamentale importanza avere una rete ferroviaria efficiente e in grado di connettersi con le reti nazionali dell'alta velocità. E' nostra intenzione pensare ad altri progetti che indirettamente possano rendere più moderna la nostra rete ferroviaria, sia quella gestita da Umbria Mobilità, sia quella di RFI, sempre utilizzando le risorse comunitarie che deriveranno dalla prossima programmazione 2014-2020.

Quanto al progetto della stazione di Ponte San Giovanni la presidente, dopo aver sottolineato la positiva collaborazione con RFI, ne ha evidenziato gli aspetti di riqualificazione del sito ferroviario, anche dal punto di vista della sicurezza urbana.

L'assessore Rometti ha a sua volta sottolineato l'importanza del progetto di ammodernamento della stazione che garantirà "non soltanto una velocizzazione dei tempi di percorrenza di tutti i treni, ma renderà molto più confortevole e funzionale per i passeggeri l'utilizzo dei servizi ferroviari della stazione". Ovviamente - ha aggiunto l'assessore - è nostro auspicio che RFI rispetti gli impegni assunti ed i tempi di realizzazione dell'intervento".

Di opera di grande interesse per Perugia ed in particolare per Ponte San Giovanni ha parlato il sindaco della città, Wladimiro Boccali: "da anni si parla di questo progetto e non mi sarei certo immaginato che sarei stato io personalmente a dare l'avvio ai lavori di questo cantiere. Questo intervento di riqualificazione della stazione, oltre che essere funzionale alla velocizzazione dei tempi di percorrenza ed al miglioramento dell'interconnessione tra la Ferrovia Centrale Umbra e le ferrovie statali, consentirà di ultimare il processo di riconnessione di questa area alla realtà urbana di Ponte San Giovanni. Dunque si tratta anche di un intervento teso alla riqualificazione urbanistica di Ponte San Giovanni. Dunque - ha concluso il sindaco rivolgendosi ai responsabili di RFI - qui non possiamo fallire perché l'aspettativa degli utenti delle ferrovie e di tutta la comunità locale sono davvero alte".

ferrovie; nuova stazione ponte san giovanni: gli interventi previsti

Perugia, 21 ott. 013 - Obiettivo principale degli interventi per la realizzazione della nuova stazione di Perugia Ponte San Giovanni è quello di un potenziamento complessivo dello scalo per assicurare maggiore regolarità alla circolazione attraverso la riduzione dei tempi di incroci e di sosta in stazione. Verranno garantiti adeguati standard di sicurezza per i viaggiatori,



compresi quelli a ridotta mobilità, per i quali sono previsti ascensori a servizio dei binari e percorsi tattili dedicati.

E' previsto un investimento globale di 13 milioni di euro: 8 a carico di RFI e 5 della Regione Umbria. L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa ACMAR SpA di Ravenna: dopo l'elaborazione del Progetto Esecutivo (da presentare entro gennaio 2014), l'impresa avrà a disposizione 36 mesi per realizzare i lavori, che si prevede di completare entro febbraio 2017.

Il progetto nel dettaglio prevede: il rifacimento integrale del piano del ferro della stazione, con la realizzazione di 5 nuovi binari; la realizzazione di 2 nuovi marciapiedi dotati di percorsi tattili per ipovedenti e di pensiline per l'attesa dei viaggiatori: il 2° marciapiede (di tipo alto a 55 cm dal piano dei binari) lungo 250 metri sarà a servizio dei binari 2 e 3 e il 3° marciapiede (a 25 cm dal piano del ferro) con un'estensione di 125 metri, a servizio dei binari 4 e 5; verrà inoltre completamente ripavimentato anche il marciapiede esistente; un sottopasso pedonale di lunghezza di circa 30 metri, di collegamento tra il primo marciapiede e gli altri di nuova realizzazione attraverso scale e ascensori; un nuova elettrificazione dei binari di stazione; un nuovo impianto ACEI telecomandabile e nuovi sistemi di sicurezza e segnalamento di stazione; un nuovo sistema per gli annunci sonori e per l'informazioni al pubblico, con monitor teleindicatori di informazioni in tempo reale sull'andamento della circolazione.

I lavori saranno realizzati mantenendo in esercizio la stazione, per non penalizzare i viaggiatori di Trenitalia e di Umbria Mobilità che ogni giorno la utilizzano. Le opere, eseguite per fasi, si svilupperanno di giorno e di notte e vedranno coinvolte anche le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana.

unione europea

creativity camp; dal 25 al 27 ottobre fase finale del progetto e premiazione migliore idee imprenditoriali

Perugia, 22 ott. 013 - L'Agenzia Umbria Ricerche, in collaborazione con la società Meta Group, lancia la fase finale del Creativity Camp Umbria, il progetto pensato per stimolare la capacità creativa dei giovani per la nascita di idee imprenditoriali. Nei giorni dal 25 al 27 ottobre, nel Centro Europeo Toscolano di Mogol, oltre 50 partecipanti, tra i 20 e i 35 anni, saranno coinvolti in una vera e propria competizione attraverso presentazioni individuali, azioni di orientamento e di riflessione sulle motivazioni personali e sulle proprie attitudini, attività formative per passare dall'idea all'impresa, il tutto con il coinvolgimento e la partecipazione di importanti imprenditori umbri, investitori ed esperti di creatività. Al termine del periodo una giuria di esperti selezionerà le tre migliori idee imprenditoriali che si aggiudicheranno una borsa del valore di 5 mila euro. Tra i membri della giuria imprenditori e



manager di aziende umbre di successo: Brunello Cucinelli, Listone Giordano, S.M.R.E., Centro ricerche Il Pischello, Pashmere, La Favorita. Investitori istituzionali e non, tra cui Luigi Amati, vice presidente di BAE Business Angels Europe, Francesca Natali, direttore del Fondo Ingenium e Giusy Cannone, di Intesa Sanpaolo. Tra gli appuntamenti in programma, nel pomeriggio di sabato 26 è previsto un incontro con lo psichiatra Paolo Crepet e il maestro Mogol su "L'emozione di essere imprenditore. Talento, passione, motivazione, emozione: dove nasce e come cresce lo spirito imprenditoriale". Modera Teresa Severini delle Cantine Lungarotti. Il progetto Creativity Camp è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma operativo regionale - POR Umbria, FSE "Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione" 2007-2013. Tutte le informazioni relative al progetto sono consultabili nel sito www.creativitycamp.eu.

creativity camp umbria, al "cet" di mogul sfida tra i 45 finalisti del progetto che premia le migliori idee d'impresa dei giovani

Perugia, 24 ott. 013 - Entra nel vivo la fase finale del "Creativity Camp" Umbria, che premia le migliori idee creative imprenditoriali umbre: da venerdì 25 a domenica 27 ottobre, nella sede del Centro Europeo Toscolano, i 45 finalisti selezionati attraverso il progetto dell'Agenzia Umbria Ricerche ("Aur") si sfideranno per aggiudicarsi una delle tre borse di mobilità semestrali in palio, dal valore di 5mila euro, da impiegare per affinare il proprio progetto imprenditoriale all'estero, presso un'impresa o un incubatore d'impresa.

Alla prima edizione del bando, cofinanziato nell'ambito del Programma operativo regionale del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 e rivolto ai giovani tra i 20 e i 35 anni, erano pervenute all'Aur oltre settanta idee d'impresa. Idee che hanno spaziato dalla tecnologia ai servizi, dalla comunicazione al turismo, dalla cura delle persone, alla zootecnia, all'architettura "green". I candidati, secondo i promotori del progetto, hanno dimostrato di averne ben recepito lo spirito: generare idee e creatività a cui i Creativity Camp daranno gambe e competenze per diventare impresa. Passate al vaglio dalla prima fase dei cinque "Creativity Camp" territoriali, sono state scelte 45 idee imprenditoriali che si confronteranno nelle finali organizzate dall'Aur, in collaborazione con la società Meta Group. I finalisti saranno coinvolti in una vera e propria competizione attraverso presentazioni individuali, azioni di orientamento e di riflessione sulle motivazioni personali e sulle proprie attitudini, attività formative per passare dall'idea all'impresa.

Al termine della tre giorni, giurie di esperti selezioneranno le tre migliori idee imprenditoriali che si aggiudicheranno una borsa di 5mila euro. Sono stati coinvolti, in qualità di membri delle giurie, imprenditori e manager di aziende umbre di successo: Andrea Margaritelli (Listone Giordano), Samuele Mazzini (Smre), Riccardo Stefanelli (Brunello Cucinelli - Direttore commerciale),



Alessandro Riccini Ricci (Immaginario Festival), Gianni Orlandini (Centro ricerche Il Pischiello), Gabriele Galatioto (Pashmere), Roberta Datteri (La Favorita); investitori istituzionali e non, tra cui Luigi Amati, vice presidente di Bae Business Angels Europe; Francesca Natali, direttore del Fondo Ingenium; Giusy Cannone di Intesa Sanpaolo.

Nel pomeriggio di sabato 26 ottobre è previsto un incontro con lo psichiatra Paolo Crepet e il maestro Mogol su "L'emozione di essere imprenditore. Talento, passione, motivazione, emozione: dove nasce e come cresce lo spirito imprenditoriale". A moderarlo sarà Teresa Severini, delle Cantine Lungarotti.

seu-servizio europa, lavoro e stage retribuiti per tutti i 30 allievi

Perugia, 25 ott. 013 - Hanno preso avvio tutti i trenta tirocini organizzati dal Seu-Servizio Europa nell'ambito dei due percorsi formativi in "Esperto per la progettazione europea per lo sviluppo economico locale" e in "Politiche e Diritto dell'Unione europea per le imprese". Le esperienze di tirocinio, realizzate con il contributo del Fondo Sociale Europeo e della Regione Umbria, avranno una durata di sei mesi, con una retribuzione mensile. I trenta ragazzi che hanno preso parte ai Corsi potranno accrescere, in questo modo, le proprie competenze professionali. Si conferma il fondamentale ruolo svolto dal "Seu" per i giovani umbri ai quali, grazie a tali esperienze, viene offerta una vera opportunità con l'augurio che possa rapidamente tradursi in concrete opportunità di lavoro e dare avvio a brillanti carriere.

"Un sincero apprezzamento - sottolinea Alberto Naticchioni, amministratore Unico del Seu e della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - a coloro che hanno offerto a questi giovani la possibilità di intraprendere un concreto percorso di formazione e pratica sul campo, confrontandosi sui temi chiave per il processo d'innovazione e competitività che coinvolge l'Umbria in Europa, soprattutto alla vigilia dell'avvio della nuova programmazione 2014-2020".

"Un ringraziamento particolare - prosegue Naticchioni - va alla Regione Umbria, che ha creduto e continua a sostenere finanziariamente lo svolgimento di questi due progetti, e a Sviluppumbria che, in qualità di socio di riferimento del Seu dal 2010, ne promuove e incoraggia le attività di diffusione e di informazione sulle opportunità ed i programmi europei".

Il Seu-Servizio Europa si è impegnato con tutto il suo staff ad individuare diverse e prestigiose sedi di tirocinio, tra cui in Umbria: Legacoop, Brunello Cucinelli Spa, Urbani Tartufi, ConfCooperative, il Centro Estero Umbria e Landscape. In Italia: Agenzia per la Ricerca Europea di Roma (Apre), Rete di imprese Recite e Rete UniLab di Torino, T33 di Ancona, Metropoli (Azienda Speciale della Camera di Commercio) di Firenze, InEuropa di Modena, Fondazione Democenter - Sipe di Modena, Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo di Roma, Fondazione Eni



Mattei di Milano, Transcrime presso l'Università di Trento, Gea Coop di Padova. In Europa: Unterallgäu Aktiv GmbH in Baviera, Geie Cecotti-interreg-IVC in Francia, ParagonEurope a Malta. A Bruxelles: CNR, Europe for Business, UnionCamere, ParagonEurope, Studio Legale Bonelli Errede e Pappalardo Associati e Metagroup.

Il Seu ha inoltre deciso di programmare ulteriori attività formative ed informative da tenere a partire dal prossimo mese.

In particolare, a novembre è in programma il seminario "L'Europa che verrà: le politiche per lo sviluppo ed il lavoro", organizzato insieme alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica in collaborazione con l'Anci Umbria. Sarà l'occasione per approfondire temi centrali delle politiche europee di crescita e rilancio dell'economia e di sviluppo di strumenti anche innovativi per stimolare l'occupazione e l'adattamento delle risorse umane ai mutamenti e tendenze del mercato del lavoro alla vigilia del prossimo avvio della programmazione comunitaria 2014-2020.

concluso creativity camp umbria. premiati tre progetti di innovazione

Perugia, 29 ott. 013 - Si è concluso nei giorni scorsi il Creativity Camp Umbria, promosso dall'AUR (Agenzia Umbria Ricerche) in collaborazione con la società META Group, al termine di un percorso di generazione di idee innovative e creative, a cui i Camp hanno dato gambe e competenze per diventare impresa.

"Chi si fosse trovato a camminare per i prati del Centro europeo Toscolano del maestro Mogol, nello scorso fine settimana, ha dichiarato Anna Ascani, direttore dell'Agenzia, avrebbe assistito ad uno spettacolo inusuale, soprattutto in tempi in cui le cronache giornalistiche raccontano di crisi aziendali, declino e senso di insicurezza delle giovani generazioni. Avrebbe incrociato lo sguardo con ragazzi e ragazze brillanti, concentrati a preparare la presentazione di un progetto d'impresa - che altro non è che la propria scommessa sul futuro - da sottoporre alle giurie di esperti nel giorno finale. Avrebbe ascoltato dalla loro viva voce quanto sia stimolante puntare tutto su se stessi, scambiare idee ed esperienze con coetanei competenti e preparati, accettare di affidare almeno un pezzetto delle proprio chance di futuro alla qualità delle proprie idee, alla capacità di convincere altri soggetti (esperti di incubazione ed accelerazione aziendale, investitori mondo del credito, istituzioni) delle potenzialità di successo di quelle idee, e concentrare tutte le proprie aspettative in una presentazione di sette minuti. Si sarebbe accorto infine, ha concluso Ascani, di quanta passione, creatività e competenze avessero questi ragazzi. Di quanta disponibilità a raccontare e farsi consigliare, di quanta apertura mentale, di quanta empatia tra di loro".

La competizione poi ha scelto i migliori tre, premiati con "assegni" di cinquemila euro:

Paolo Masini, un ricercatore veterinario che con il progetto "Cani anticimici" ha ideato un innovativo metodo di ricerca dei focolai



di cimici da letto (una piaga per alberghi, treni, navi, aerei, autobus e, in generale, dovunque ci sia un turnover di persone). Un metodo che si basa sull'olfatto di cani da lui addestrati ad hoc, al posto dei metodi utilizzati nella generalità delle emergenze, costosi e non sempre di successo.

Francesco Rimatori, un avvocato che propone un portale online, "Easy Credit Recovery", che consentirà di far incontrare le esigenze di chi ha necessità di riscuotere un credito in tutta Europa, con lo studio legale o la società di recupero crediti più vicina al debitore.

E, infine, Gloria Chiocci con il progetto "Non sento, non vedo, non leggo". Gloria è una ragazza affetta da dislessia, che con tanta fatica è riuscita ad arrivare in fondo ai suoi studi sviluppando, negli anni, un suo metodo di apprendimento. Un metodo che oggi intende implementare sotto forma di piattaforma online che faccia incontrare lo studente che ha bisogno di aiuto e una platea di docenti disponibili a leggere stralci di testi, costruire mappe ragionate su argomenti specifici, ecc. Un metodo che Gloria intende sviluppare in forma d'impresa e che dovrebbe consentire alle famiglie dei ragazzi affetti dal suo stesso problema un sollievo economico (lo studente dislessico ha sempre bisogno di una persona che lo aiuti nell'apprendimento), ed al ragazzo di emanciparsi dalla dipendenza da una figura terza ed arrivare, da solo, a sviluppare il suo personale metodo di apprendimento.

urbanistica

venerdì 18 a foligno convegno nazionale dedicato a gianluigi nigro
Perugia, 16 ott. 013 - "Il contributo di Gianluigi Nigro a venti anni di urbanistica in Umbria": è questo il tema del convegno nazionale che, attraverso l'opera svolta dall'architetto abruzzese, scomparso nel febbraio dello scorso anno, ripercorre venti anni di urbanistica nella nostra regione. All'iniziativa, che si svolgerà nella giornata di venerdì prossimo, 18 ottobre, con inizio alle ore 9,30 a Palazzo Trinci di Foligno, è prevista tra gli altri, la partecipazione della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini e degli assessori regionali Silvano Rometti e Fabio Paparelli.

